



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA PARALIMPICA
riconosciuto dal
**COMITATO ITALIANO
PARALIMPICO**



ACSI

ASSOCIAZIONE
DI CULTURA
SPORT E TEMPO LIBERO

BILANCIO SOCIALE

INSIEME PER LO **SPORT**,
PER LE **PERSONE**,
PER IL **TEMPO LIBERO**.

20 25



INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	PAG. 4
HIGHLIGHTS 2025	PAG. 7
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REALIZZAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	PAG. 8
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	PAG. 16
2.1 Identità	PAG. 18
2.2 Scopi e missione di ACSI	PAG. 19
2.3 Attività di interesse generale	PAG. 22
2.4 MOG e certificazioni	PAG. 24
2.5 Le sedi di ACSI	PAG. 25
2.6 Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore	PAG. 31
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	PAG. 34
3.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	PAG. 36
3.2 La base associativa	PAG. 42
3.3 Mappatura dei principali stakeholders e modalità del loro coinvolgimento	PAG. 50
3.4 La comunicazione 2025	PAG. 54
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	PAG. 60
4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale	PAG. 62
4.2 Risorse umane-anzianità lavorativa	PAG. 63
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	PAG. 64
5.1 L'attività sportiva	PAG. 66
5.2 I progetti	PAG. 77
5.3 Il Terzo Settore	PAG. 88
5.4 Safeguarding	PAG. 90
5.5 Formazione	PAG. 92
6. SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA	PAG. 98
7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	PAG. 104
CREDITI E CONTATTI ISTITUZIONALI	PAG. 110

Lettera del Presidente

Presentiamo la quinta edizione del Bilancio Sociale, un documento che assume una rinnovata centralità nella rendicontazione delle nostre performance economiche, sociali, sportive e ambientali e attraverso il quale restituiamo, in modo trasparente e con responsabilità, il valore generato dall'ACSI per le persone, le comunità e il Paese. È narrazione di ciò che siamo, di ciò in cui crediamo, del cammino che stiamo percorrendo insieme.

L'ACSI ha sempre considerato lo sport un potente motore di cambiamento sociale, capace di andare oltre la semplice competizione per abbracciare valori di inclusione, solidarietà e aggregazione. È questa la visione che, nel corso dei suoi sessantacinque anni di storia, ha guidato ogni scelta, ogni progetto, ogni iniziativa.

Il 2025 è stato un anno di conferme importanti. Per la prima volta nella nostra storia abbiamo superato il traguardo di un milione di tesserati: atleti, tecnici, ufficiali di gara, dirigenti e volontari che, in ogni angolo d'Italia, esprimono ogni giorno un'adesione attiva e concreta ai valori del nostro movimento.

Un risultato straordinario che è frutto dell'impegno collettivo di una comunità che, con sensibilità e professionalità, contribuisce a generare quel senso di appartenenza e di comunità che è il vero patrimonio dell'ACSI.

Il XV Congresso Nazionale ha segnato un momento di sintesi e di rilancio, dal quale è emerso il consolidamento di un percorso fondato sulla coerenza con le nobili radici dei padri fondatori e sulla capacità di guardare al futuro con visione. La riconferma alla presidenza la vivo come un mandato di fiducia non scontato, che intendo onorare con lo stesso impegno che ha sempre contraddistinto la mia partecipazione a questa Associazione.

L'attività sportiva nel 2025 si è divisa, a livello nazionale, tra una lunga serie di eventi partecipati, con manifestazioni storiche come l'Appia Run, la Strapapà e L'Eroica, e tra progetti nazionali di rilievo come I Semi dell'Etica, giunto al decimo anno. Tutte le attività sono state contraddistinte da un grande spirito di partecipazione, tanto delle strutture territoriali quanto del sistema associativo, con una marcata attenzione alla sostenibilità e all'impatto sociale, consapevoli che lo sport esercita un ruolo propagatore di coesione e di sviluppo umano, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Sul piano istituzionale, l'ottenimento di importanti certificazioni di qualità e il riconoscimento della Commissione Europea come membro della rete Pact for Skills attestano la maturità e la responsabilità con cui l'ACSI affronta le sfide di un contesto in continua evoluzione. Anche il lavoro sul safeguarding ha prodotto risultati significativi: circa la metà dei sodalizi ha già nominato il proprio responsabile e adottato il Modello Organizzativo e il Codice di Condotta, a dimostrazione di quanto la tutela delle persone e in particolare dei più giovani sia diventata una priorità condivisa.

Permettetemi, in conclusione, un pensiero rivolto a tutti coloro che, quotidianamente, si adoperano per alimentare la crescita dell'Ente. Ciò che trovate scritto in questo documento è infatti il frutto del lavoro delle nostre persone che, ad ogni livello, approfondono forze e impegno per contribuire a rendere la nostra organizzazione un punto di riferimento nello sport e nel Terzo settore nazionale.

L'ACSI continua a guardare al futuro, innovandosi e adattandosi alle nuove esigenze, sempre con la stessa determinazione che ne ha contraddistinto la storia. Con gratitudine verso chi ogni giorno anima il nostro movimento, vi invito a leggere questo bilancio come la testimonianza di una comunità viva, coesa e proiettata in avanti.

Il Presidente ACSI - Associazione di Cultura Sport e Tempo Libero

Antonino Viti





HIGHLIGHTS

**20
25**

1.038.196

TESSERATI

10.133

ORGANISMI AFFILIATI

20

COMITATI REGIONALI

97

COMITATI PROVINCIALI

+3.000

MANIFESTAZIONI SPORTIVE
ORGANIZZATE

14.013

DOCUMENTI FORMATIVI EMESSI
TRAMITE ALBO NAZIONALE

4

NUOVE CERTIFICAZIONI
OTTENUTE

10

PROGETTI NAZIONALI

65

ANNI DI STORIA COMPIUTI

50%

DEI SODALIZI HA ADOTTATO
MOG E CODICE DI CONDOTTA

CAPITOLO

01

**Metodologia adottata
per la redazione del
Bilancio Sociale**

QUADRO NORMATIVO

La redazione del Bilancio Sociale di ACSI EPS/APS trova il proprio fondamento nell'art. 14, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, il Codice del Terzo settore, che obbliga gli enti con ricavi superiori a un milione di euro a depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e a pubblicare sul proprio sito internet il Bilancio Sociale, redatto secondo le linee guida ministeriali. ACSI EPS/APS, "Associazione di Cultura Sport e Tempo Libero", in quanto Ente di Promozione Sociale iscritto al relativo Registro Nazionale, che svolge attività di utilità sociale senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità dei propri associati, ottempera a tale obbligo confermando il proprio ruolo attivo nel panorama del Terzo settore. La presente edizione è la quinta del Bilancio Sociale dell'Ente ed è stata redatta in conformità alle linee guida adottate con decreto ministeriale del 4 luglio 2019.

PERIMETRO E PERIODO DI RIFERIMENTO

La rendicontazione copre l'intero esercizio 2025, dal 1° gennaio al 31 dicembre. La scelta di mantenere una cadenza annuale risponde all'esigenza di garantire continuità informativa e di consentire confronti temporali significativi nel corso del tempo. Anche i dati relativi alla base associativa dell'Ente (numero di associati e di organismi affiliati) fanno riferimento all'intero anno solare 2025, dal 1° gennaio al 31 dicembre, in linea con il periodo di rendicontazione del bilancio.

STANDARD E FRAMEWORK ADOTTATI

La struttura del documento si ispira ad un'impostazione metodologica che integra le linee guida ministeriali con una pluralità di standard nazionali e internazionali. Tale approccio integrato consente di restituire la complessità delle attività dell'Ente e degli impatti da esso generati in modo responsabile e trasparente. Di seguito vengono riportati i riferimenti adottati:

- **UNI EN ISO 26000 (edizione dicembre 2020).** La norma europea sulla responsabilità sociale delle organizzazioni rappresenta uno dei contributi più autorevoli al dibattito internazionale sulla responsabilità sociale delle organizzazioni. Adottata come guida orientativa, fornisce un quadro concettuale articolato e condiviso per interpretare la responsabilità sociale in tutte le sue dimensioni (dalla governance alla tutela dei diritti umani, dalle pratiche di lavoro all'impatto sulla comunità e sull'ambiente). Non si tratta di uno standard di certificazione né di uno strumento a valenza regolamentare o contrattuale, ma di un riferimento operativo di largo riconoscimento internazionale pensato per orientare le organizzazioni verso comportamenti responsabili e contribuire allo sviluppo sostenibile in modo genuino.
- **Agenda 2030 delle Nazioni Unite – Sustainable Development Goals (SDGs).** I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile adottati dall'ONU nel 2015 costituiscono oggi il principale riferimento globale per orientare le politiche e le strategie di organizzazioni

pubbliche e private verso modelli di sviluppo equi, inclusivi e duraturi. Per l'ACSI, l'Agenda 2030 ha offerto un quadro valoriale di riferimento e uno strumento concreto per dare coerenza alle scelte gestionali, supportare i processi operativi interni e costruire un sistema di reporting integrato.

- **AccountAbility 1000 – AA1000 (edizione 2018).** Lo standard è uno dei riferimenti più consolidati a livello internazionale per la gestione della responsabilità sociale d'impresa, con una focalizzazione specifica sui processi di coinvolgimento degli stakeholder e sulla qualità della rendicontazione. È stato adottato principalmente per tre finalità tra loro interconnesse: la mappatura sistematica degli stakeholder e la definizione di modalità strutturate di engagement; l'individuazione degli aspetti materiali, ovvero delle tematiche che hanno un impatto significativo sull'organizzazione e sui suoi interlocutori; e la definizione dei Key Performance Indicators (KPI) necessari a misurare in modo rigoroso le attività e i risultati dell'Ente. L'approccio dell'AA1000 si fonda su principi di inclusività e materialità che garantiscono una rendicontazione trasparente su ciò che è realmente rilevante per l'Ente e per chi con esso interagisce.
- **Standard G.B.S. (2013).** Elaborato dall'Associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio Sociale, lo standard rappresenta uno dei principali punti di riferimento italiani per la teoria e la pratica della rendicontazione sociale. È il prodotto di un percorso di ricerca condiviso tra accademia, professionisti e organizzazioni e definisce i principi, i contenuti e le modalità di rappresentazione che un Bilancio Sociale deve soddisfare per essere completo e trasparente. Per l'ACSI, è stato adottato come guida operativa con particolare riferimento alla determinazione del valore aggiunto.



I PRINCIPI DI REDAZIONE

La stesura del documento è stata guidata dai dieci principi contenuti nelle linee guida ministeriali che per l'edizione 2025 hanno costituito il riferimento metodologico fondamentale:

Rilevanza

sono state incluse solo le informazioni significative per la comprensione dell'andamento dell'Ente e dei suoi impatti economici, sociali e ambientali, motivando eventuali esclusioni.

Completezza

a partire dall'identificazione dei principali stakeholder, sono state selezionate le informazioni necessarie a fornire una valutazione esaustiva della performance complessiva.

Trasparenza

il procedimento seguito per rilevare e classificare le informazioni è stato reso esplicito e ricostruibile.

Neutralità

i dati e le informazioni sono stati rappresentati in modo imparziale, documentando tanto gli aspetti positivi quanto quelli negativi.

Competenza di periodo

la rendicontazione riguarda esclusivamente le attività e i risultati dell'esercizio 2025, dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Comparabilità

ove possibile, sono stati inseriti dati che consentono confronti nel tempo e, per quanto applicabile, con enti di promozione sportiva e sociale di natura analoga.

Chiarezza

il linguaggio adottato è accessibile anche a lettori non esperti, privi di specifica competenza tecnica o giuridica.

Veridicità e verificabilità

tutte le informazioni riportate sono riferibili a fonti identificabili e citate nel testo.

Attendibilità

i dati positivi non sono stati sovrastimati, quelli negativi non sono stati minimizzati e gli effetti incerti non sono stati anticipati come acquisiti.

Autonomia delle terze parti

a soggetti terzi eventualmente coinvolti nella trattazione di aspetti specifici è stata garantita piena autonomia di valutazione e di giudizio.

PROCESSO DI RACCOLTA E GESTIONE DATI

Data la dimensione nazionale dell'Ente, la raccolta delle informazioni richiede un processo strutturato e coordinato. Per questa edizione, tale attività è stata curata da CMA Creative Management Association S.r.l., che ha coinvolto i diversi uffici interni per il reperimento e la selezione dei dati rilevanti. Il gruppo di lavoro, composto da rappresentanti della Governance e del Personale di ACSI EPS/APS, garantisce una visione trasversale di tutte le aree oggetto di rendicontazione. Le fonti utilizzate sono documenti interni e fonti ufficiali esterne, richiamate puntualmente nel testo ove necessario. I dati economico-finanziari sono tratti dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Disponibilità del documento



LA NOSTRA RESPONSABILITÀ SOCIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Seguendo la definizione contenuta nella norma internazionale ISO 26000, la responsabilità sociale è la “responsabilità da parte di un’organizzazione per gli impatti delle sue decisioni e delle sue attività sulla società e sull’ambiente, attraverso un comportamento etico e trasparente che:

- contribuisce allo sviluppo sostenibile, inclusi la salute e il benessere della società;
- tiene conto delle aspettative degli stakeholder;
- è in conformità con la legge applicabile e coerente con le norme internazionali di comportamento;
- è integrata in tutta l’organizzazione e messa in pratica nelle sue relazioni”.

La responsabilità sociale è quindi strettamente connessa al concetto di sviluppo sostenibile, inteso come sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle future generazioni di soddisfare i propri (Rapporto Brundtland, 1987). In questo contesto anche lo sport può assumere un ruolo di primo piano. Al paragrafo 37 infatti, l’Agenda 2030 dell’ONU definisce esplicitamente lo sport come un attore importante per lo sviluppo sostenibile:

“Riconosciamo il crescente contributo dello sport per la realizzazione dello sviluppo e della pace attraverso la promozione di tolleranza e rispetto e attraverso i contributi per l’emancipazione delle donne e dei giovani, degli individui e delle comunità, così come per gli obiettivi in materia di inclusione sociale, educazione e sanità.”

In questo quadro di riferimento, ACSI interpreta la responsabilità sociale come parte integrante della propria missione, promuovendo attraverso lo sport, la cultura e il volontariato il benessere delle persone, l'inclusione sociale, la partecipazione attiva e la valorizzazione dei territori. Le attività dell'Associazione contribuiscono in modo concreto al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, come rappresentato nella tabella seguente.

SDGs	IL CONTRIBUTO DI ACSI
	Promuoviamo il benessere psicofisico attraverso attività sportive, motorie e ricreative accessibili a tutte le fasce di popolazione. Sosteniamo iniziative di prevenzione e mantenimento della salute, con particolare attenzione a giovani e anziani.
	Organizziamo corsi di formazione professionale, sportiva e culturale. Promuoviamo la formazione civica dei giovani e realizziamo iniziative per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'apprendimento continuo.
	Promuoviamo le pari opportunità all'interno delle attività associative, sportive e culturali. Contrastiamo ogni forma di discriminazione e valorizziamo la partecipazione inclusiva.
	Favoriamo l'inclusione sociale di persone in condizioni di fragilità, tra cui giovani, anziani e persone con disabilità. Sosteniamo il volontariato e garantiamo l'accesso allo sport e alla cultura come diritti per tutti.
	Promuoviamo il turismo sociale e valorizziamo il patrimonio culturale e territoriale. Sosteniamo la creazione e lo sviluppo di circoli e associazioni come luoghi di aggregazione e coesione sociale.



Sensibilizziamo a stili di vita sostenibili attraverso attività culturali, educative e associative. Promuoviamo comportamenti responsabili anche nell'organizzazione delle nostre attività.



Promuoviamo una cultura ambientale ed ecologica, educando alla tutela del territorio, degli ecosistemi e delle risorse naturali, anche attraverso attività sportive sostenibili.



Promuoviamo la cultura della legalità, della nonviolenza e dei diritti civili. Sosteniamo la formazione di cittadini consapevoli e la partecipazione attiva alla vita sociale.



Collaboriamo con istituzioni pubbliche, enti del Terzo Settore, federazioni sportive e soggetti privati. Sviluppiamo reti e partenariati per rafforzare l'impatto sociale delle nostre attività e contribuire allo sviluppo sostenibile.

CAPITOLO

02

**Informazioni generali
sull'Ente**

Identità

ACSI – Associazione di Cultura Sport e Tempo Libero – Associazione di Promozione Sociale, (già Associazione Centri Sportivi Italiani), abbreviata in ACSI APS, è un'associazione con personalità giuridica fondata il 6 aprile 1960 a Roma.

L'attuale denominazione è adottata in conformità alle disposizioni di legge vigenti e ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche. In tutti gli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni rivolte al pubblico, l'associazione utilizza l'indicazione di "Associazioni di Promozione Sociale del Terzo Settore" o l'acronimo APS.

ACSI opera nei settori della cultura, dello sport, del tempo libero e del turismo sociale, con natura di associazione di promozione sociale e di rete associativa del Terzo Settore.

1965

Anno di fondazione

RICONOSCIMENTI ISTITUZIONALI

Nel corso della sua storia, ACSI ha ottenuto importanti riconoscimenti a livello nazionale e internazionale:

CONI - Riconosciuta come Ente di Promozione Sportiva con deliberazione del Consiglio Nazionale del 24 giugno 1976 (ai sensi del DPR n. 530 del 2 agosto 1974), riconfermata con deliberazione n. 1224 del 15 maggio 2022 (in attuazione del D.Lgs. n. 242 del 23 luglio 1999).

CIP - Riconosciuta come Ente di Promozione Sportiva Paralimpica.

MINISTERO DELL'INTERNO - Riconosciuta quale Ente Nazionale con finalità assistenziali con decreto del 27 dicembre 1986.

CSIT - Dal novembre 1999, ACSI è membro effettivo della International Workers and Amateurs in Sports Confederation, organismo internazionale di sport per tutti riconosciuto dal CIO.

COMMISSIONE EUROPEA - È riconosciuto come membro della rete Pact for Skills, il Patto per le competenze lanciato il 10 novembre 2020 come azione faro dell'Agenda europea per le competenze. Il Patto riunisce organizzazioni pubbliche e private impegnandole ad assumersi impegni concreti per l'aggiornamento e la riqualificazione professionale degli adulti, con

particolare attenzione alle transizioni verde e digitale. I suoi principi fondanti includono la promozione di una cultura di apprendimento permanente, la costruzione di solide partnership, il monitoraggio della domanda e dell'offerta di competenze e l'impegno contro la discriminazione e a favore delle pari opportunità. Il riconoscimento si inserisce in un momento in cui il lavoro sportivo ha assunto in Italia una precisa connotazione normativa e il suo valore economico, sociale e per la salute è oggetto di crescente attenzione. L'adesione al Pact for Skills rafforza ulteriormente l'offerta formativa di ACSI, già caratterizzata dalla certificazione ISO 9001, consolidandone il ruolo come soggetto promotore di qualità e valorizzazione delle competenze nel settore sportivo.

Scopi e missioni di ACSI

ACSI è un'organizzazione democratica e senza scopo di lucro costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in campo culturale, sportivo, educativo, ricreativo, assistenziale e di volontariato. La missione dell'Ente è potenziare, coordinare e promuovere attività culturali, sportive, educative, artistiche, musicali, ricreative e di turismo sociale, contribuendo alla crescita culturale dei cittadini e a un migliore impiego del tempo libero.

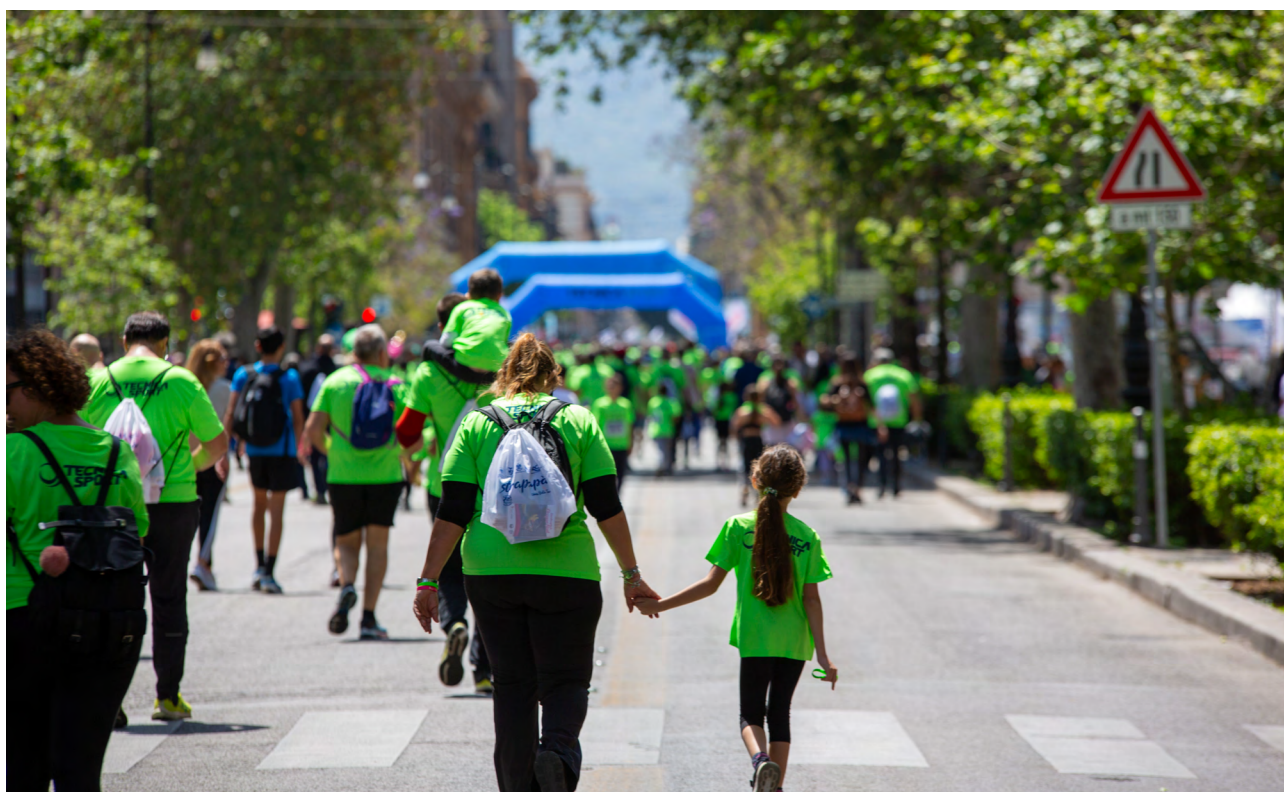
ACSI si impegna attivamente su più fronti:

- **Benessere psicofisico e salute:** promuove il mantenimento della salute per tutti i cittadini, curando il perfezionamento fisico e mentale degli individui.
- **Giovani e formazione civica:** stimola i giovani all'amore per il lavoro e lo studio, supportandone la formazione politico-sociale e accompagnandoli a diventare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri tramite lo sviluppo del libero associazionismo su tutto il territorio nazionale.
- **Terza età:** dedica particolare attenzione agli anziani, promuovendo la salute e l'integrazione sociale affinché rimangano protagonisti attivi della vita collettiva.
- **Volontariato e disagio sociale:** sostiene il volontariato in tutte le sue forme nei settori sportivo, culturale e assistenziale, con una attenzione specifica alle persone che incontrano maggiori difficoltà di inserimento sociale, in particolare nell'area del disagio giovanile.
- **Sport paralimpico e inclusione:** nella propria funzione di promozione sportiva e sociale, riserva cura speciale alle attività dedicate alle persone con disabilità tramite apposite convenzioni con il Comitato Italiano Paralimpico.

A tal fine l'ACSI si propone di:

- a. promuovere e organizzare attività fisico-sportive**, ancorché esercitate con modalità competitive e con finalità ricreative e formative nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI, delle Federazioni Sportive e delle Discipline Sportive Associate;
- b. diffondere la pratica dello sport in tutte le sue discipline**, anche in collaborazione con Istituzioni pubbliche e private, altre Associazioni e con le Federazioni sportive del CONI, garantendo comunque la sua autonomia e dedicando particolare cura all'azione promozionale e ricreativa;
- c. organizzare attività culturali e sportive** in tutti i livelli ed espressioni, manifestazioni, corsi di formazione professionale, corsi per operatori sportivi, culturali, turistici e di perfezionamento tecnico, a livello locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale;
- d. organizzare le attività del tempo libero ed il turismo sociale e giovanile** anche in collaborazione con altre organizzazioni al fine di promuovere la conoscenza dei luoghi di interesse culturale, storico, paesaggistico, le tradizioni popolari, le vacanze studio e le attività legate ai viaggi per scopi turistici;
- e. informare ed interessare l'opinione pubblica ai problemi della cultura e dello sport** quale diritto di tutti, operando affinché vengano garantite le condizioni che permettano a tutti di accedere alla pratica sportiva e alle attività ricreative e culturali, istituendo anche propri organi di informazione, attività editoriali, emittenti radiofoniche e televisive come supporto alla divulgazione delle attività di ACSI;





- f. **promuovere la tutela dei diritti** del consumatore, del cittadino, delle persone disabili, la cooperazione culturale, il servizio civile, la protezione civile e ogni altra attività di difesa delle libertà civili e dei diritti assoluti riconosciuti dalle norme primarie;
- g. **promuovere e sviluppare** la costituzione di circoli ricreativi e società sportive, di circoli culturali, gruppi di interesse, cooperative ed altre aree di attività per la crescita di una nuova cultura associativa su tutto il territorio nazionale e tra gli italiani che lavorano all'estero;
- h. **promuovere una cultura ambientale ed ecologica** rivolta a tutelare e valorizzare i beni ambientali e culturali, salvaguardare gli ambienti naturali del territorio, gli ecosistemi acquatici, la flora e la fauna ivi presente, a promuovere nelle stesse attività di pesca sportiva compatibilmente con la sostenibilità ambientale;
- i. **sviluppare l'attività di indagine e di ricerca** finalizzata alla promozione e alla diffusione dell'attività istituzionale dell'associazione;
- j. **promuovere ed organizzare corsi di formazione** extra-scolastica per indirizzare i giovani alle attività di conoscenza e di apprendimento al fine di favorirne l'inserimento nelle attività occupazionali e di lavoro;
- k. **organizzare corsi di formazione** in ambito sportivo e attività di carattere agonistico, previa intesa con le Federazioni Sportive Nazionali e con le Discipline Sportive Associate.

Attività di interesse generale

L'ACSI persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

- interventi e servizi sociali;
- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale dell'ente;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale;
- formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- servizi strumentali ad enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo Settore;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007;
- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni.

Le attività di interesse generale sopra elencate sono svolte dall'Associazione in favore degli associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli organismi affiliati.

In quanto rete associativa nazionale del Terzo Settore, ACSI esercita altresì le seguenti attività, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

- a. monitoraggio dell'attività degli enti ad essa associati, anche con riguardo al loro impatto sociale;
- b. promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati;
- c. promozione di partenariati e protocolli di intesa con le pubbliche amministrazioni

di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e con soggetti privati;

- d. controllo sugli Enti del Terzo settore associati, previa autorizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finalizzato ad accertare:
 - la sussistenza e la permanenza dei requisiti necessari alla loro iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
 - il loro perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale;
 - l'adempimento degli obblighi derivanti dall'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

ACSI, inoltre, può svolgere attività diverse, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui sopra, secondo criteri e limiti definiti dall'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e dalle relative disposizioni attuative. A tal fine, è demandata alla Direzione Nazionale la concreta individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

Nel caso in cui ACSI eserciti attività diverse, sarà obbligatorio attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

ACSI può esercitare l'attività di raccolta fondi secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi l'ACSI può:

- a. acquisire e gestire, anche su mandato, strutture, aree e impianti per le attività turistiche e alberghiere, nonché per le attività culturali e per la pratica sportiva, sale di intrattenimento, strutture per lo svolgimento di rappresentazioni artistiche, musicali e comunque ad esse connesse, in proprietà o in affidamento da enti pubblici o privati;
- b. svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui sopra, secondo criteri e limiti definiti dall'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e dalle relative disposizioni attuative;
- c. rappresentare e tutelare nel loro complesso gli interessi dei sodalizi associati, delle società sportive e dei circoli culturali e ricreativi, nonché dei singoli associati, giovani, anziani, lavoratori e pensionati anche non comunitari, con particolare riferimento ai minori non accompagnati;
- d. stipulare convenzioni e/o contratti con società, enti e altre entità sociali ed economiche al fine di migliorare le opportunità di sviluppo sia degli associati che dell'Associazione stessa;
- e. promuovere, in attuazione del disposto di cui all'art. 78 della legge n. 413 del 30 dicembre 1991 e successive modificazioni, l'istituzione di Centri di Assistenza Fiscale;
- f. esercitare ogni altra funzione che sia ad essa conferita da leggi, regolamenti, disposizioni delle autorità competenti oppure da deliberazione dei propri organi;

- g. costituire associazioni, fondazioni e/o altri soggetti giuridici utili per lo svolgimento di attività connesse a quelle istituzionali, strumentali per il raggiungimento dello scopo dell'Associazione.

MOG e certificazioni

Nel corso del 2025, ACSI ha conseguito 4 importanti certificazioni internazionali, un risultato che conferma l'impegno dell'ente nell'adozione di sistemi di gestione strutturati e rigorosi, finalizzati a garantire trasparenza, accountability e un contributo concreto alla responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile:

- **ISO 45001:2018 - Sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro.** Questa certificazione supporta le organizzazioni nella creazione di ambienti di lavoro sicuri, contribuendo alla prevenzione di infortuni e malattie professionali;
- **ISO 14001:2015 - Sistema di gestione ambientale.** La certificazione è progettata per aiutare le organizzazioni a ridurre il loro impatto sull'ambiente, migliorando l'efficienza energetica e riducendo i rifiuti;
- **ISO 20121:2024 - Sistema di gestione sostenibile degli eventi.** È una norma internazionale progettata per aiutare le organizzazioni a gestire eventi in modo sostenibile, riducendo gli impatti negativi sull'ambiente, la società e l'economia locale;
- **UNI/PdR 125 - Certificazione per la parità di genere.** Prassi di riferimento che definisce le linee guida per l'implementazione di un sistema di gestione orientato alla parità di genere, attraverso l'adozione di KPI specifici per monitorare e valutare l'efficacia delle politiche messe in atto dalle organizzazioni.

Oltre alle certificazioni appena citate, ACSI possiede:

- **MOG 231 - Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D. Lgs. 231/2001).** È un sistema organizzativo volto a prevenire la commissione di reati all'interno dell'Associazione. Definisce procedure, protocolli e meccanismi di controllo che promuovono comportamenti etici, trasparenti e conformi alla normativa, rafforzando la governance;
- **ISO 9001:2015 - Sistema di gestione per la qualità.** È una norma internazionale che supporta le organizzazioni nel miglioramento continuo dei processi e dei servizi offerti. La certificazione è finalizzata ad aumentare l'efficacia e l'efficienza organizzativa, garantendo al contempo la soddisfazione degli utenti e degli stakeholder.

Le sedi di ACSI

SEDI NAZIONALI

Sede legale	Via dei Montecatini, 5 – 00186 Roma (RM)
Sede operativa	Via Ostiense 160/e – 00154 Roma (RM)
Centro Tecnico Sportivo Nazionale dell'ACSI	Via Pontina, 00071 Pomezia (RM)

COMITATI REGIONALI E TERRITORIALI

COMITATO/REGIONE	PRESIDENTE	SEDE LEGALE
Abruzzo	Paola Francesca Federici	Via On. Giuseppe Saragat, 10 67100 L'Aquila (AQ)
Chieti	Fiorenzo Di Ciano	Contrada Costa Di Chieti, 113 66034 Lanciano (CH)
L'Aquila	Giovannino Di Gennaro (Delegato)	Via Monte Salviano, 13 67100 L'Aquila (AQ)
Pescara	Domenico Martellotta	Via Toscanini, Snc 65015 Montesilvano (PE)
Teramo	Raffaele Di Giovanni	Via Villa Mosca, 41 64100 Teramo (TE)
Basilicata	Anna Barbaro	Via Liguria, 41 75100 Matera (MT)
Matera	Roberto Suriano	Via Liguria, 41 75100 Matera (MT)
Potenza	Vincenzo Caputi	Via Seminario, 2 85054 Muro Lucano (PZ)
Calabria	Domenicantonio Veltri	Via XXV Aprile, 150 87055 San Giovanni In Fiore (CS)
Catanzaro	Giuseppe Veltri	Via G. Marconi, 120 88046 Lamezia Terme (CZ)
Cosenza	Adamo Guerrini	Piazza Martin Luther King, 29/R 87036 Rende (CS)
Crotone	Daniela Crivaro	Via XXV Aprile, 150 87055 San Giovanni In Fiore (CS)
Reggio Calabria	Teresa Peronace	Via Dei Carafa, 8 89040 Marina Caulonia (RC)
Vibo Valentia	Onofrio Francesco Di Leo	Via Marcello Salomone 136 89812 Pizzo (VV)
Campania	Armando Costabile	Via Nazionale, 836 80059 Torre De Greco (NA)
Avellino	Sabatino Limone	Contrada Scrofeta, 26 83100 Avellino (AV)

COMITATO/REGIONE	PRESIDENTE	SEDE LEGALE
Benevento	Raffaele Di Donna	Via Degli Artisti, 2 80059 Torre Del Greco (NA)
Caserta	Nicola Mottola	Corso Vittorio Emanuele, 113 81030 Frignano (CE)
Napoli	Claudio Cimmino	Via Charlie Chaplin, 6/8 80147 Napoli (NA)
Salerno	Alfonso Venosi	Via Dei Mille, 23 84132 Salerno (SA)
Emilia-Romagna	Monica Giagnorio	Via Giuseppe Mezzofanti, 59 40137 Bologna (BO)
Bologna	Angela Morisi	Via Castelfranco, 55 - 40017 San Giovanni In Persiceto (BO)
Ferrara	Orazio Manai (Delegato)	Via Flosa, 255 40059 Medicina (BO)
Forlì - Cesena	Monica Giagnorio	Via Giuseppe Mezzofanti, 59 40137 Bologna (BO)
Modena	Manuela Spaggiari	Str. Formigina, 601 41126 Modena (MO)
Parma	Angelo Mora	Via Luigi Anedda, 5 43122 Parma (PR)
Piacenza	Antonio Erario (Delegato)	Via Carlo Perini, 19 20157 Milano (MI)
Ravenna	Italo Ferrari	Via A. Oriani, 44 48121 Ravenna (RA)
Rimini	Roberto Guidi (Delegato)	Via Del Partigiano 4 47841 Cattolica (RN)
Friuli-Venezia Giulia	Virgilio Giuseppe	Via Pondares 4 34131 Trieste (TS)
Pordenone	Abelli Marco	Via Pondares, 4 34131 Trieste (TS)
Udine	Marco Brondani	Viale Pontebbana, 52 33017 Collalto (UD)
Lazio	Massimiliano Cianchettini	Via Ostiense, 160 E 00199 Roma (RM)
Frosinone	Michele Lanni	Via Enrico De Nicola, 201 03043 Cassino (FR)
Latina	Giuseppe Talè	Via Monti Lepini, 10 04012 Cisterna Di Latina (LT)
Rieti	Luca Pietrolucci	Via Foresta, 16 02100 Rieti (RI)
Roma	Dina Demofonti	Via Ostiense, 160 E 00199 Roma (RM)
Viterbo	Marco Pontani (Delegato)	Casali Pierotti, 4 00060 Monteverginio RM
Liguria	Roberta Gelli	Corso Europa 258/1 16132 Genova (GE)

COMITATO/REGIONE	PRESIDENTE	SEDE LEGALE
Genova	Rebecca Pavan	Via XX Settembre, 2/31 16121 Genova (GE)
La Spezia	Nicola Mongelli	Via XV Febbraio 1945, 22 19020 Piano Di Follo (SP)
Savona	Emiliano Borgna	Piazza Armando Diaz, 6 17100 Savona (SV)
Lombardia	Claudio Bartelletti	Via Generale Govone, 100 27029 Milano (MI)
Bergamo	Claudio Angelo Allodi	Via Roma, 17 24040 Stezzano (BG)
Brescia	Emiliano Caprioli	Via Giuseppe Mazzini, 36 25065 Lumezzane (BS)
Como	Belmondo Biblioteca	Via Pazzea, 1 22073 Fino Mornasco (CO)
Cremona	Claudio Bartelletti (Commissario)	Via Giuseppe Govone, 100 20155 Milano (MI)
Lecco	Mario Cacciapaglia	Via Giovanni Paolo II, Snc 23848 Oggiono (LC)
Lodi	Luigi Fasciano	Via Virgilio, 2 26856 Senna Lodigiana (LO)
Mantova	Giuseppe Cavazzoni	Via E. Vanoni, 27 46019 Viadana (MN)
Milano	Giuseppe Garatti	Via Giuseppe Govone, 100 20155 Milano (MI)
Monza e Brianza	Fabrizio Gamba	Via Tosi, 3 20900 Monza (MB)
Pavia	Giuseppe Mostioli	Via Col Di Lana, 4 27029 Vigevano (PV)
Sondrio	Orazio Rapisarda	Via Valle, 38 23017 Morbegno (SO)
Varese	Marilena Bucci	Via Edmondo De Amicis, 5 21053 Castellanza (VA)
Marche	Marinelli Gaetano	Via Carlo Urbani, 22 C 60044 Fabriano (AN)
Ancona	Marinelli Gaetano (Delegato)	Via Carlo Urbani, 22 C 60044 Fabriano (AN)
Ascoli Piceno	Sonia Roscioli	Via G. Pizzi, 23 - 63074 San Be- nedetto Del Tronto (AP)
Macerata	Mauro Morbelli	Viale Dei Pini, 9 62017 Porto Recanati (MC)
Pesaro e Urbino	Michele Cardinali	Via Toscana, 109 61122 Pesaro (PU)
Molise	Aida Romagnuolo	Via A. De Gasperi N. 58, 86039 Termoli (CB)
Campobasso	Domenico Polo	Via A. De Gasperi N. 58, 86039 Termoli (CB)

COMITATO/REGIONE	PRESIDENTE	SEDE LEGALE
Isernia	Giuseppe Di Lemme	Via T. La Cava, 56 86170 Isernia (IS)
Piemonte	Franco Vaglio	Via Giuseppe Vernazza, 5 10136 Torino (TO)
Alessandria	Enrico Uccello	Via Scazzola 46 15121 Alessandria (AL)
Asti	Enrico Badella	Corso Alessandria, 220 14100 Asti (AT)
Cuneo	Silvano Lovato	Via XX Settembre, 32 Bis 12100 Cuneo (CN)
Novara	Antonio Severo	Via Vittorio Veneto, 69 28040 Oleggio Castello (NO)
Torino	Luca Costa	Via Giuseppe Vernazza, 5 10136 Torino (TO)
Vercelli	Adriana Mero	Via Chivasso, 27 C 13100 Vercelli (VC)
Puglia	Antonella Alemanno	Vico Municipio, 10 73015 Salice Salentino (LE)
Bari	Roberto De Gregorio	Via Madonna Della Rena, 3 70132 Bari (BA)
Brindisi	Carmine Salvatore Ignoni	Viale Commenda, 124 72100 Brindisi (BR)
Foggia	Giuseppe Chiappinelli	Via Taranto, 7a 71121 Foggia (FG)
Lecce	Cosimo Margarito	Vico Municipio, 10 73015 Salice Salentino (LE)
Taranto	Luigi Caretta	Via Plateja, 100 74121 Taranto (TA)
B.A.T. - Molfetta	Domenico De Candia	Via Sant'angelo 16 70056 Molfetta (BA)
Sardegna	Francesco Olia	Via Predda Niedda Snc 07100 Sassari (SS)
Cagliari	Valerio Fadda	Via Masaccio, 4 09121 Cagliari (CA)
Nuoro	Giovanni Gigliotti	Via Mandrolisai 5 08100 Nuoro (NU)
Oristano	Luisa Piras	Località Scala Sa Perda, Snc 09028 Sestu (CA)
Sassari	Maurizio Sedda	Via Spina Pultigali, 13/A 07100 Sassari (SS)
Sicilia	Giuseppe Balsano	Via Don Luigi Sturzo, 29 92010 Siculiana (AG)
Agrigento	Giancarlo La Greca	Via Don Luigi Sturzo, 29 92010 Siculiana (AG)
Caltanissetta	Liliana Scibetta	Via Di Campagna, 14 93019 Sommatino (CL)

COMITATO/REGIONE	PRESIDENTE	SEDE LEGALE
Catania	Concetto Spampinato	Via Ulisse, 67 95022 Aci Catena (CT)
Enna	Agostino Vitale	Largo Don Luigi Sturzo, 21 94017 Regalbuto (EN)
Messina	Calogero Mangano	Via Trazzera Marina, 182 98071 Capo D'orlando (ME)
Ragusa	Antonino Pitino	Conorziale Pirato Cava Maria, 35/A - 97015 Modica (RG)
Siracusa	Ottavio Scaglione	Via Antonio Federico Ozanam, 4 - 96100 Siracusa (SR)
Trapani	Dora Accardi	Via Cavaliere Pietro Maria Roc- ca, 96 - 91011 Alcamo (TP)
Palermo	Domenico Vincenzo Totaro	Via Lilibeo, 3 90144 Palermo (PA)
Toscana	Parisi Gianfranco	Corso G. Garibaldi, 174 55049 Viareggio (LU)
Arezzo	Franco Croci	Piazza Guido Monaco, 5 52100 Arezzo (AR)
Firenze	Gino Vitali	Via Della Fornace, 9 50125 Firenze (FI)
Grosseto	Andrea Biagianti	Via Batignanese, 88 F 58100 Roselle (GR)
Livorno	Cinzia Casentini	Via Italia, 183 57123 Livorno (LI)
Lucca E Versilia	Paolo Baracchini	Corso G. Garibaldi, 174 55049 Viareggio (LU)
Massa	Fabrizio Panesi	Viale Roma, 32 54100 Massa (MS)
Pisa	Luca Malucchi	Via Giosuè Carducci, 13 56017 San Giuliano Terme (PI)
Prato	Lia Gori	Via Santa Margherita, 15 59100 Prato (PO)
Siena	Mauro Pianigiani	Via Del Poggetto, 7 53100 Siena (SI)
Trentino-Alto Adige	Carlo Filippi	Via Ponte Alto 79 38121 Trento (TN)
Bolzano	Vincenzo Badolato	Via S. Giacomo, 13 39055 San Giacomo (BZ)
Trento	Carlo Filippi	Via Ponte Alto, 79 38121 Trento (TN)
Umbria	Luigi Tardioli	Via Santa Cristina, 06030 Valtopina (PG)
Perugia	Fausto Vignoli	Via Flaminia Sud, 101 06023 Gualdo Tadino (PG)
Terni	Gino Venturi	Via Donatori Di Organi 12 05100 Terni (TR)

COMITATO/REGIONE	PRESIDENTE	SEDE LEGALE
Valle D'aosta	Gabriele Noto	Via Chavanne, 18 11100 Aosta (AO)
Aosta	Gabriele Noto	Via Chavanne, 18 11100 Aosta (AO)
Veneto	Sonia Stona	Via XXIV Maggio, 19 31044 Montebelluna (TV)
Padova	Margherita Baessato	Via Galleria Ognissanti, 26 35129 Padova (PD)
Rovigo	Taira Nicoletto	Via Dune, 59 30016 Jesolo (VE)
Treviso	Gabriella Menegon	Via XXIV Maggio, 19 31044 Montebelluna (TV)
Venezia	Gianmichele Logiurato	Via Lambruschini, 16 A 30038 Spinea (VE)
Verona	Federico Vianello	Via Portogallo, 10 37069 Verona (VR)
Vicenza	Eddi Boschetto	Viale Trento, 288 36100 Vicenza (VI)



Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore

IL COORDINAMENTO DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

ACSI è parte integrante del Coordinamento degli Enti di Promozione Sportiva, organismo insediato presso il CONI che raduna tutti e quattordici gli EPS riconosciuti a livello nazionale e i due EPS su base regionale (USSA e VSS). In particolare, **il Presidente nazionale di ACSI Antonino Viti ricopre la carica di Vice Presidente Vicario.**

Nell'ultima annualità, il Coordinamento - nei **5 appuntamenti ufficiali** - si è occupato in particolare di ragionare su un nuovo modello di dialogo e condivisione tra EPS arrivando, nel novembre 2025, ad **approvare il nuovo Codice di Comportamento fra EPS.**

Il Codice di Comportamento è lo strumento con cui si definiscono i principi condivisi che orientano l'azione e i rapporti reciproci. Adottato in coerenza con l'evoluzione normativa in materia — dal D.Lgs. 36/2021 alla riforma costituzionale che ha riconosciuto il valore sociale dello sport — il Codice promuove un ambiente sportivo etico, inclusivo e trasparente, valorizzando il ruolo dello Sport di base come leva di crescita individuale e collettiva.

Attraverso questo strumento, gli Enti aderenti al Coordinamento si impegnano a operare secondo logiche di leale collaborazione e rispetto reciproco, favorendo la diffusione della pratica sportiva a livello dilettantistico, amatoriale e ricreativo e perseguendo finalità di interesse generale quali la promozione della salute, l'inclusione sociale, la formazione e la diffusione della cultura sportiva.

IL FORUM NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

Il Forum Nazionale del Terzo Settore ETS costituito il 19 giugno 1997, di cui ACSI è socio, è il principale organismo di rappresentanza unitaria del Terzo Settore italiano e parte sociale riconosciuta. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali — con i provvedimenti del 2017, 2021 e 2024 emessi a conclusione delle procedure previste dagli artt. 59 e 64 del Codice del Terzo Settore — lo ha individuato quale associazione di ETS maggiormente rappresentativa sul territorio nazionale. Dall'11 luglio 2023 è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione “altri ETS”, acquisendo con essa la personalità giuridica.

Il Forum rappresenta circa 100 organizzazioni nazionali di secondo e terzo livello, per un totale di oltre 121.000 sedi territoriali, tra organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative e imprese sociali. La sua azione si articola sul territorio attraverso 20 Forum regionali e numerosi Forum provinciali e locali e si struttura in Consulte e gruppi di lavoro tematici — tra cui quello dedicato a Sport e benessere — che presidiano i principali ambiti di intervento del settore.

Obiettivo del Forum è la valorizzazione delle esperienze di cittadinanza attiva orientate al miglioramento della qualità della vita e delle comunità, secondo i principi di equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile. A tal fine svolge funzioni di rappresentanza sociale e politica verso Governo e Istituzioni, coordinamento delle reti interassocitative, comunicazione dei valori e delle istanze del Terzo Settore e formazione degli enti aderenti. È inoltre editore del Giornale Radio Sociale, socio fondatore di realtà di rilievo nazionale (Alleanza contro la povertà, ASviS, Fondazione CON IL SUD, Fondazione Triulza, Istituto Italiano della Donazione, Terzjus) e socio, a livello europeo, di Social Economy Europe e del Centro Europeo per il Volontariato (CEV).

Il Presidente Nazionale Antonino Viti, nell'ultimo periodo dell'anno 2024, è entrato a far parte del Coordinamento Nazionale del Forum del Terzo Settore.

L'ACSI ha preso parte, nel corso del 2025 oltre a numerosi incontri, a 3 Assemblee Nazionali del Forum Terzo Settore.

COORDINAMENTO CONSULTA SPORT E BENESSERE

La Consulta Sport e Benessere del Forum Nazionale del Terzo Settore opera come fondamentale organismo di rappresentanza per tutti quegli Enti non profit che si dedicano alle attività sportive, motorie e alla promozione del benessere psico-fisico. Il suo obiettivo principale è dare voce e tutela alle associazioni del settore, agendo come interlocutore privilegiato con le istituzioni.

A gennaio 2025 il **Presidente Nazionale Antonino Viti è stato eletto Coordinatore della Consulta Sport e Benessere istituita all'interno del Forum.**

L'obiettivo primario della Consulta nel 2025 è stato quello di lavorare su temi di attualità, in questo particolare periodo del mondo dello sport, e di rilanciare il suo ruolo in vista delle numerose sfide in ambito sportivo e normativo, che riguardano da vicino le Associazioni Sportive e gli Enti del Terzo Settore.

Per garantire continuità e concretezza all'azione della Consulta, sono state realizzate riunioni mensili con una partecipazione costante e un coinvolgimento attivo dei membri. La Consulta nella sua attività è diventata un luogo di confronto, ascolto e proposta sul rapporto tra sport, benessere e Terzo settore. Il lavoro svolto ha permesso di costruire una direzione condivisa, individuare i principali nodi critici e avviare un percorso di riflessione strutturata, che ha prodotto un articolato documento finale che è servito a rafforzare il lavoro futuro.

CONSIGLIO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (CNTS)

Il D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) ha istituito, presso il Ministero del Lavoro, il Consiglio Nazionale del Terzo Settore. Tale organo rappresenta, promuove e sostiene gli ETS, vigilando sull'attuazione della riforma e facilitando il dialogo con le istituzioni.

Con decreto ministeriale **il Presidente Antonino Viti è stato nominato componente del CNTS in rappresentanza della FICTUS**. Il 21 gennaio 2025, si è insediato il CNTS per il nuovo mandato triennale.

Presenti all'insediamento il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Marina Calderone e il Viceministro Maria Teresa Bellucci, che ricopre anche il ruolo di Presidente del Consiglio Nazionale, hanno portato i loro auguri di buon lavoro componenti, sottolineando l'attenzione che il Governo ha voluto riservare al Terzo Settore "per la prossimità degli enti ai bisogni delle persone", fondamentale per l'attuazione e il costante miglioramento delle politiche sociali e lavorative che il Ministero sta perseguendo.

All'interno del CNTS, il Presidente Viti è stato nominato nel Tavolo Tecnico Terzo Settore e Sport, con il compito di esaminare gli aspetti critici e soprattutto proporre l'armonizzazione delle norme del Terzo Settore con quelle dello Sport.

CAPITOLO

03

**Struttura, governo
e amministrazione**

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

XV CONGRESSO NAZIONALE

Il XV Congresso Nazionale dell'ACSI, svoltosi a Roma nei giorni 7 e 8 marzo 2025, ha rappresentato un appuntamento di grande rilievo istituzionale e programmatico, riunendo 156 partecipanti tra delegati, rappresentanti territoriali e ospiti istituzionali. I lavori congressuali si sono distinti per lo spessore della relazione politico-programmatica e per l'alto profilo del dibattito, confermando il ruolo protagonista dell'ACSI nel panorama sportivo e sociale nazionale.

La prima giornata si è aperta con un parterre di ospiti istituzionali di primo piano, che hanno conferito all'evento un'autorevolezza straordinaria. Giovanni Malagò, già Presidente del CONI, ha espresso valutazioni positive sulla crescita numerica e qualitativa dell'ACSI. Claudio Barbaro, Sottosegretario di Stato e Presidente dell'ASI, ha ribadito le politiche lungimiranti del Ministero dell'Ambiente in materia di sostenibilità sportiva, aprendo nuovi e proficui orizzonti per gli enti di promozione sportiva. Bruno Molea, Membro della Giunta CONI e Presidente dell'AICS, ha anticipato grandi cambiamenti per lo sport di base, segnalando le difficoltà imposte dalla riforma e denunciando l'eccessiva burocrazia delle norme procedurali, che mette a dura prova le strutture territoriali. Francesca Rispoli, Presidente di Libera, ha ringraziato l'ACSI per la sua partecipazione alla "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie", riconosciuta dallo Stato il 1° marzo 2017 con voto unanime alla Camera dei Deputati. Antonino Viti, Presidente dell'ACSI, ha chiuso il prologo istituzionale illustrando le risposte concrete messe in campo dall'Associazione a fronte delle sfide imposte dalla riforma dello sport: emblematica la piattaforma online Safeguarding e la guida elaborata in tempi rapidi per la gestione dei collaboratori e dei volontari sportivi. A completare la prima giornata, è giunto il videomessaggio di Luca Pancalli, all'epoca Presidente del CIP, che ha elogiato il ruolo dell'ACSI nella cultura paralimpica, sottolineando come negli ultimi anni la collaborazione tra le due realtà si sia considerevolmente rafforzata attraverso la piena condivisione di importanti linee progettuali.

L'8 marzo ha preso avvio con la relazione politico-programma-



tica del Presidente Antonino Viti, che ha delineato la traiettoria dell'ACSI per il prossimo mandato. Il XV Congresso ha inteso ribadire la linea della coerenza e della continuità, valorizzando il patrimonio storico fondato sull'identità valoriale, sul senso di appartenenza e sull'equilibrio tra idealità e pragmatismo. La visione programmatica si proietta verso la transizione green e digitale, con un impegno concreto verso gli obiettivi dell'Agenda 2030. L'ACSI intende orientare la propria progettualità sportiva integrandola con macro-aree strategiche quali l'inclusione, la sostenibilità, la vulnerabilità sociale, la cultura digitale, il benessere psicofisico, la prevenzione salutista, le politiche giovanili e la parità di genere.

Ha portato i saluti di Sport e Salute Rossana Ciuffetti, Direttore di Sport Impact, che ha espresso valutazioni positive sulle relazioni bilaterali con l'ACSI, sempre orientata a "umanizzare" lo sport.

Il congresso ha ospitato una ricca serie di interventi. Il Vicepresidente Emiliano Borgna ha illustrato la crescita del settore nazionale ciclismo, divenuto un solido punto di riferimento per gli operatori della disciplina. Di particolare rilievo è stata la presentazione del progetto JKselfdefense, dedicato alla sensibilizzazione sulla difesa personale femminile, da parte di Stefano Maniscalco, campione del mondo di karate ed Emanuele Bruno, pluricampione di judo, che saranno entrambi coordinatori del progetto ACSI "Neanche con una rosa", incentrato sulla sicurezza delle donne. Un momento di grande intensità emotiva è emerso dalla testimonianza di Luca Lucangeli e del figlio Riccardo, ragazzo con disturbo dello spettro autistico e pluricampione italiano e mondiale di Nuoto Pinna-to. Hanno preso la parola anche rappresentanti del mondo associativo e sociale: Michele Panzarino (Presidente dell'ANCS – Accademia Nazionale di Cultura Sportiva), Monica Nassisi (La Giusta Difesa APS), Paolo Zeppa e Antonella Grimaldi (Ananas APS – Associazione Nazionale Aiuto per la Neurofibromatosi, Amicizia e Solidarietà), Simona Ciciani (Presidente de L'Acchiappasogni APS), Rosa Avallone (Consigliere ANGSA Lazio – Associazione Nazionale Genitori Persone con Autismo) e Annalisa Minetti, Responsabile Nazionale Pluridisabilità ACSI. Numerosi i contributi di delegati e responsabili di settore provenienti da tutta Italia, a testimonianza della vivacità e della capillarità del movimento.

A conclusione dei lavori, le votazioni hanno confermato Antonino Viti alla presidenza nazionale dell'ACSI, rinnovandogli la fiducia dei delegati. Sono stati inoltre eletti i membri della Direzione Nazionale, del Consiglio Nazionale, del Collegio dei Revisori dei Conti e degli Organi di Giustizia, consolidando la struttura associativa per il prossimo mandato.

ASSETTO ISTITUZIONALE

L'attività organizzativa di ACSI si esplica attraverso i livelli di rappresentanza nazionale, regionale e territoriale.

L'organigramma di ACSI è composto dai seguenti organi:

- Presidente Nazionale;
- Direzione Nazionale;
- Consiglio Nazionale;

- Collegio dei Garanti;
- Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti;
- Organi di Giustizia.

Presidente nazionale

Il Presidente Nazionale, nominato al Congresso Nazionale dell'8 marzo 2025 con durata della carica fino al 2030, è il legale rappresentante di ACSI di fronte ai terzi ed ha le funzioni di rappresentanza e di collegamento con le associazioni, gli enti pubblici e privati e gli organi di Stato.

Al Presidente Nazionale sono attribuiti i poteri di firma degli atti che riguardano l'Associazione, compreso l'acquisto, la compravendita e la cessione dei beni immobili, nonché la costituzione di associazioni e fondazioni o altri organismi previa autorizzazione e/o ratifica della Direzione Nazionale. Ha il potere di assumere, nei casi ritenuti necessari, decisioni di urgenza che devono essere ratificate dalla Direzione Nazionale.

Il Presidente Nazionale di ACSI è il Dott. Antonino Viti.

Direzione nazionale

La Direzione Nazionale, nominata al Congresso Nazionale dell'8 marzo 2025 con durata della carica fino al 2029, è composta dal Presidente Nazionale che la presiede e da 14 membri eletti dal Congresso Nazionale.

Si riunisce su convocazione del Presidente dell'Associazione almeno quattro volte all'anno e ogni qualvolta la sua convocazione sia richiesta da almeno 2/3 dei componenti.

PRESIDENZA		
NOME	RUOLO	ULTIMA NOMINA
Viti Antonino	Presidente	8/03/25
Borgna Emiliano Antonio	Vicepresidente vicario	29/03/25

DIREZIONE NAZIONALE (con nomina il giorno 8/03/2025)		
Balsano Salvatore	Di Donna Raffaele	Margarito Cosimo
Borgna Antonio Emiliano	Giagnorio Monica	Severo Antonio Lorenzo
Costa Luca	Ignoni Carmine Salvatore	Stona Sonia
Demofonti Dina	Lizza Antonella	Trafeli Giacomo

SEGRETARIO GENERALE (con nomina il giorno 29/03/2025)		
Carnevale Carlo		

Consiglio nazionale

Il Consiglio Nazionale, nominato al Congresso Nazionale in data 8 marzo 2025 con durata della carica fino al 2029, è composto da 31 membri eletti dal Congresso Nazionale e scelti fra i delegati.

Si riunisce su convocazione del Presidente dell'Associazione almeno una volta all'anno e ogni qualvolta ne facciano richiesta la metà più uno dei suoi componenti.

Sono compiti del Consiglio nazionale:

- approvare il rendiconto gestionale, unitamente allo stato patrimoniale e alla relazione di missione entro il 30 aprile di ogni anno con le modalità previste dall'art. 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- verificare la politica dell'Associazione e le scelte operate dalla Direzione Nazionale;
- ratificare le nomine dei rappresentanti dell'Ente a livello nazionale negli organismi pubblici e privati;
- approvare il regolamento organico proposto della Direzione Nazionale.

CONSIGLIO NAZIONALE (con nomina il giorno 8/03/2025)

Alemanno Antonella	Ferrati Renzo	Scaramuzzi Fabrizio
Bacher Laura	Garatti Giuseppe	Sorrento Antonio
Banetta Sauro	Giancarli Eleonora	Tassarotti Irene
Biblioteca Belmondo	Improta Eduardo	Toma Stefano
Cacciapaglia Mario	La Greca Giancarlo	Totaro Domenico Vincenzo
Cianchettini Massimiliano	Logiurato Gianmichele	
Crivaro Daniela	Malucchi Luca	Uccello Enrico
De Gregorio Roberto	Mangano Calogero	Vaglio Franco
Di Bella Salvatore	Maritano Tiziana	Venturi Gino
Erario Antonio	Pescini Giulia	Zimmermann Annarita
Fadda Valerio	Romagnuolo Aida	

Collegio nazionale dei revisori dei conti

Il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti, nominato al Congresso Nazionale in data 8 marzo 2025 con durata della carica fino al 2029, è composto da tre membri effettivi e da 2 supplenti eletti dal Congresso Nazionale fra coloro che sono in possesso di oggettivi e idonei requisiti per l'esercizio della funzione, anche tra non tesserati all'ACSI.

È l'organo di controllo dell'Associazione, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre il controllo contabile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, relazionando altresì sul bilancio preventivo e sul bilancio consuntivo annuale. Infine, mo-

nitore l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle relative linee guida.

I componenti del Collegio possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI DEI CONTI		
NOME	RUOLO	ULTIMA NOMINA
Papa Alessandro	Presidente	08/03/2025
Sammartano Tommaso	Componente	08/03/2025
Teodori Giampietro Mattia	Componente	08/03/2025

Soggetto incaricato della revisione legale dei conti

La Direzione Nazionale nomina altresì il soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato al Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti, a condizione che tutti i suoi membri siano revisori legali iscritti nell'apposito registro. Qualora i componenti del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti non siano tutti revisori legali iscritti nell'apposito registro, viene affidato l'incarico della revisione legale dei conti ad un soggetto iscritto nell'apposito registro o ad una società di revisione legale.

Organi di giustizia

Gli organi di garanzia e giustizia di ACSI che hanno competenza disciplinare sono:

- il Collegio dei Garanti;
- la Commissione d'Appello;
- il Procuratore Sociale.

A loro sono demandati i provvedimenti sulle infrazioni alle norme statutarie e regolamentari e alle deliberazioni assunte dagli organi dell'Associazione. Esercitano la loro attività giurisdizionale secondo un Regolamento di giustizia.

Il Collegio dei Garanti è l'organo di giustizia di primo grado, nominato al Congresso Nazionale dell'8 marzo 2025 con durata della carica fino al 2030. È composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti eletti dal Congresso Nazionale. Elege al proprio interno il Presidente del Collegio.

Il Collegio dei Garanti delibera in ordine:

- a fatti illeciti commessi da tesserati ai danni dell'Associazione;
- alle controversie insorte sulle violazioni dello statuto, dei regolamenti e delle delibera-

- zioni degli organi dell'Ente;
c. alle controversie tra i soci e tra gli organi dell'Associazione.

Il Collegio dei Garanti vigila inoltre sulla osservanza di tutte le norme e disposizioni emanate dagli organi competenti.

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO DEI GARANTI (1° grado)		
NOME	RUOLO	ULTIMA NOMINA
Pratesi Loredana	Presidente	08/03/2025
Angritti Angelo	Componente	08/03/2025
Mattei Massimo	Componente	08/03/2025

La Commissione d'Appello rappresenta l'organo di giustizia di secondo grado. È nominata dalla Direzione Nazionale ed è composta da 3 membri effettivi che eleggono al loro interno un Presidente e 3 supplenti scelti tra soggetti in possesso di oggettivi e idonei requisiti per l'esercizio della funzione. I membri della Commissione possono essere scelti anche tra non tesserati ACSI.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'APPELLO (2° grado)		
NOME	RUOLO	ULTIMA NOMINA
Retica Fabio	Presidente	08/03/2025
Cortellesi Davide	Componente	08/03/2025
Zavitteri Daniel Ferdinando Andrea	Componente	08/03/2025

Al Procuratore Sociale, eletto al Congresso Nazionale dell'8 marzo 2025, è attribuita la funzione inquirente e requirente che è esercitata davanti agli organi di giustizia dell'Associazione. Tali funzioni sono svolte su denuncia da parte degli associati e degli organi Nazionali, Regionali e Territoriali. Il Procuratore deve inoltre agire d'ufficio in piena autonomia non appena venga a conoscenza di fatti che investono il suo potere.

Le indagini del Procuratore Sociale devono essere concluse entro 60 giorni dalla loro apertura. L'attività del Procuratore Sociale è disciplinata nell'ambito del regolamento previsto per gli organi di giustizia.

PROCURATORE SOCIALE (con nomina il giorno 8/03/2025)
Avagliano Alessandro

La base associativa

ORGANISMI AFFILIATI

Sono associati dell'ACSI (di seguito anche affiliati) coloro che aderiscono liberamente alle finalità dell'Associazione e contribuiscono a realizzare gli scopi che l'Associazione si prefigge. In particolare, rientrano tra gli associati di ACSI gli enti e le istituzioni senza fini di lucro, quali, a titolo esemplificativo, le associazioni e società sportive dilettantistiche, le polisportive, le associazioni ricreative, culturali e di promozione sociale, i club, i cral, i centri di formazione, i centri sportivi e ogni altro sodalizio e/o organizzazione plurisoggettiva che abbia finalità non in contrasto con gli scopi di ACSI. Tutti i sodalizi che aderiscono ad ACSI devono essere dotati di un proprio statuto e conservano la propria autonomia giuridica, amministrativa e patrimoniale e sede operativa. Gli statuti degli associati devono prevedere la partecipazione dei propri soci alla vita associativa del sodalizio e alla elezione degli organi di rappresentanza dello stesso.

Sono **10.133 gli organismi affiliati** ad ACSI per il 2025, un **aumento di 289** unità rispetto all'anno precedente. Di questi, **7.259** sono Associazioni Sportive Dilettantistiche (pari al 71,63% del totale), **960** le Associazioni di Promozione Sociale tra cui sono incluse alcune ASD (pari al 9,47%), **578** le Società Sportive Dilettantistiche (pari al 5,70% del totale), **548** le Basi Associate Sportive (pari al 5,40% del totale), **124** le Società o Cooperative (pari all'1,22% del totale), **592** i Circoli (pari al 5,84% del totale) e **72** le Organizzazioni di Volontariato (pari allo 0,7% del totale).

ORGANISMI AFFILIATI AL 31/12/2025			
TIPOLOGIA	2024	2025	VARIAZIONI
ASD	7.200	7.259	+59 (+0,82%)
APS/ASD - APS	792	960	+168 (+21,21%)
SSD	467	578	+111 (+23,77%)
BAS	579	548	-31 (-5,35%)
Società o cooperativa	161	124	-37 (-22,98%)
Circoli - Associazioni non sportive	588	592	+4 (+0,68%)
ODV	57	72	+15 (+26,32%)
TOTALE	9.844	10.133	+289 (+2,94%)

ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE

Sono **8.252 le associazioni e le società sportive affiliate** ad ACSI per il 2025 (pari all'81,43% del totale). Dal punto di vista territoriale, la **Lombardia** risulta essere la regione con il più alto numero di affiliate (1.250, pari al 15,14% del totale), seguita da **Campania** (979 affiliate, pari all'11,86% del totale), **Sicilia** (890 affiliate, pari al 10,78% del totale), **Veneto** (829 affiliate, pari al 10% del totale) e **Piemonte** (808 affiliate, pari al 9,79% del totale).

REGIONI	ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE
Abruzzo	148
Basilicata	35
Calabria	212
Campania	979
Emilia-Romagna	400
Friuli-Venezia Giulia	135
Lazio	572
Liguria	159
Lombardia	1.250
Marche	179
Molise	110
Piemonte	808
Puglia	572
Sardegna	211
Sicilia	890
Toscana	580
Trentino-Alto Adige	75
Umbria	100
Valle d'Aosta	8
Veneto	829
TOTALE	8.252

TESSERATI

Sono tesserati tutte le persone fisiche, senza distinzione di sesso, nazionalità, lingua, religione, opinioni politiche e sociali, che svolgono le attività promosse nell'ambito dell'ACSI e aderiscono all'Associazione direttamente o per il tramite di un sodalizio affiliato all'ACSI. I tesserati rinnovano annualmente il vincolo con ACSI tramite il versamento della quota di tesseramento e acquisiscono il diritto di:

- partecipare alle attività sportive e associative organizzate dalle strutture ACSI territoriali o nazionali;
- partecipare a tutte le manifestazioni organizzate, a qualunque livello, da ACSI;
- frequentare le sedi dell'Associazione Nazionale, dei Comitati Regionali e Territoriali e delle associazioni locali;
- usufruire delle coperture assicurative, delle convenzioni e delle agevolazioni legate al possesso della tessera ACSI;
- candidarsi alle cariche associative secondo quanto stabilito nello Statuto.

La partecipazione alle attività, alle manifestazioni ed agli eventi organizzati da ACSI è assicurata nel rispetto dei regolamenti emanati per ogni singolo evento.

Non possono essere tesserati all'ACSI i soggetti nei cui confronti sia stato irrogato il provvedimento di radiazione da parte dei competenti organi di giustizia di organismi riconosciuti dal CONI. Non possono, inoltre, essere tesserati per un periodo di 10 (dieci) anni quanti si siano sottratti volontariamente con dimissioni o mancato rinnovo del tesseramento alle sanzioni irrogate nei loro confronti.

I tesserati ACSI al 2025 corrispondono a **1.038.196** (+64.177 rispetto all'anno scorso, pari ad un aumento in percentuale del 6,72%). Di questi, la porzione più numerosa è rappresentata dagli **atleti** (637.403 tesserati, pari al 61,32% del totale), seguita dalle **altre figure** (371.237 tesserati, pari al 35,71% del totale), dai **dirigenti** (17.662 tesserati, pari all'1,70% del totale), dai **tecnici** (12.544 tesserati, pari allo 1,21% del totale) e dagli **ufficiali di gara** (646 tesserati, pari allo 0,06% del totale).

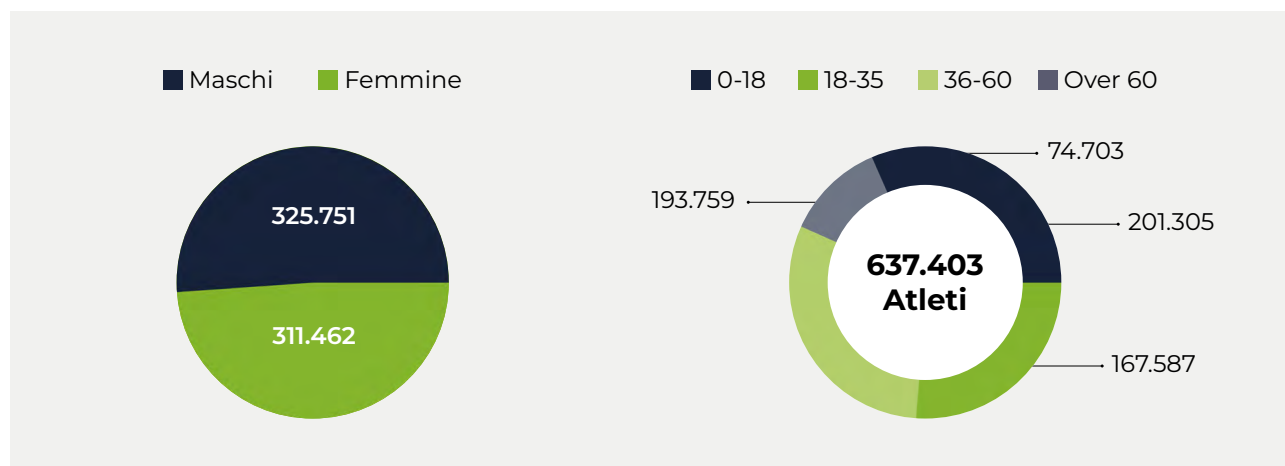
ORGANISMI AFFILIATI AL 31/12/2025			
TIPOLOGIA	2024	2025	VARIAZIONI
ASD	559.653	579.937	+20.284 (+3,62%)
APS/ASD - APS	98.705	107.623	+8.918 (+9,03%)
SSD	150.433	206.323	+55.890 (+37,15%)
BAS	23.249	23.776	+527 (+2,27%)
Società o cooperativa	73.491	43.917	-29.574 (-40,24%)
Circoli - Associazioni non sportive	67.352	75.132	+7.780 (+11,55%)
ODV	1.136	1.488	+352 (+30,99%)
TOTALE	974.019	1.038.196	+64.177 (+6,59%)

REGIONI	ATLETI	TECNICI	UFFICIALI DI GARA	DIRIGENTI	ALTRE FIGURE
Abruzzo	5.843	95	0	191	1.160
Basilicata	1.997	3	0	99	1.216
Calabria	7.832	114	38	435	6.654
Campania	50.355	1.499	41	1.878	10.761
Emilia-Romagna	32.353	663	53	897	21.203
Friuli-Venezia Giulia	9.192	117	1	309	1.202
Lazio	41.335	1.488	37	832	14.947
Liguria	10.804	258	11	313	4.452
Lombardia	118.108	2.253	215	3.035	45.529
Marche	6.803	292	4	254	2.558
Molise	11.835	135	2	149	2.053
Piemonte	72.658	1.477	79	2.110	103.598
Puglia	63.747	898	75	1.629	9.678
Sardegna	11.572	174	4	558	2.592
Sicilia	71.644	758	33	1.133	11.670
Toscana	34.542	657	22	1.778	75.358
Trentino-Alto Adige	4.700	265	1	189	1.413
Umbria	5.182	109	11	246	1.931
Valle d'Aosta	252	2	0	21	302
Veneto	76.649	1.287	19	1.606	52.960
TOTALE	637.403	12.544	646	17.662	371.237



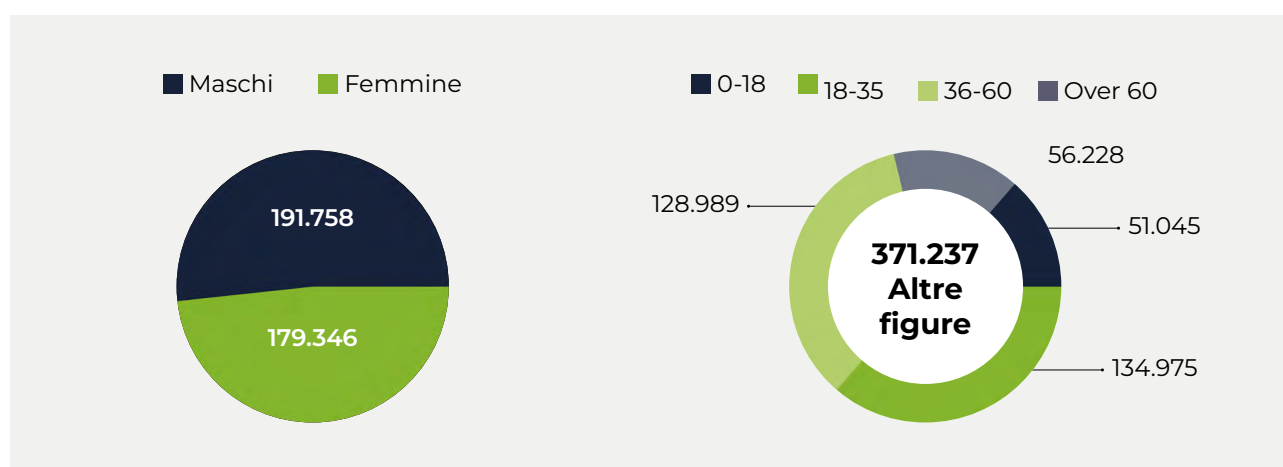
ATLETI

Gli atleti costituiscono oltre la metà dei tesserati ACSI, con **637.403 tesserati**. Prendendo in considerazione la distribuzione sul territorio, a guidare è la Lombardia con 118.108 atleti tesserati (pari al 18,53% del totale), seguita da Veneto (76.649 tesserati, pari al 12,03% del totale) e Piemonte (72.658 tesserati, pari all'11,40% del totale). In riferimento all'analisi di genere, 325.751 (pari al 51,1% del totale) sono atleti di sesso maschile mentre 311.462 (pari al 48,9% del totale) sono di sesso femminile. Per quanto riguarda invece l'analisi per fasce d'età, i giovanissimi (0 – 18 anni) risultano in lieve maggioranza (201.354 tesserati, pari al 31,59% del totale) sul gruppo 36 – 60 (193.759 tesserati, pari al 30,40% del totale). A seguire, gli atleti da 18 a 35 anni (167.587 tesserati, pari al 26,29% del totale) e gli over 60 (74.703 tesserati, pari all'11,72% del totale). In totale, sono 3.273 gli atleti con disabilità tesserati nel 2025.



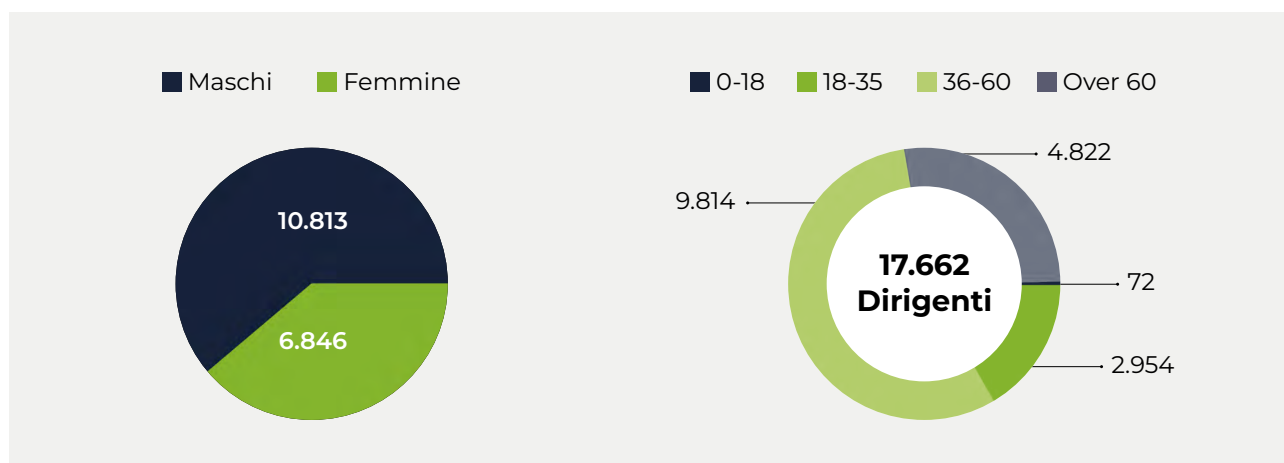
ALTRE FIGURE

Al secondo posto per il 2025 si posizionano le altre figure, con **371.237 tesserati**. Rispetto alla distribuzione territoriale, il Piemonte risulta fermamente in testa (103.598 tesserati, pari al 27,9% del totale), seguito da Toscana (75.358 tesserati, pari al 20,29% del totale) e Veneto (52.960 tesserati, pari al 14,26% del totale). Per quanto riguarda l'analisi di genere, i tesserati di sesso maschile sono leggermente in vantaggio (191.758 tesserati, pari al 51,7% del totale) rispetto a quelli di sesso femminile (179.346 tesserati, pari al 48,3% del totale). Infine, l'analisi per fasce d'età mostra come la categoria più numerosa sia quella dei 18 – 35 (134.975 tesserati, pari al 36,36% del totale). A seguire, i 36 – 60 (128.989 tesserati, pari al 34,75% del totale), gli over 60 (56.228 tesserati, pari al 15,15% del totale) e gli under 19 (51.045 tesserati, pari al 13,75% del totale). Al 2025 risultano 1.148 tesserati con disabilità.



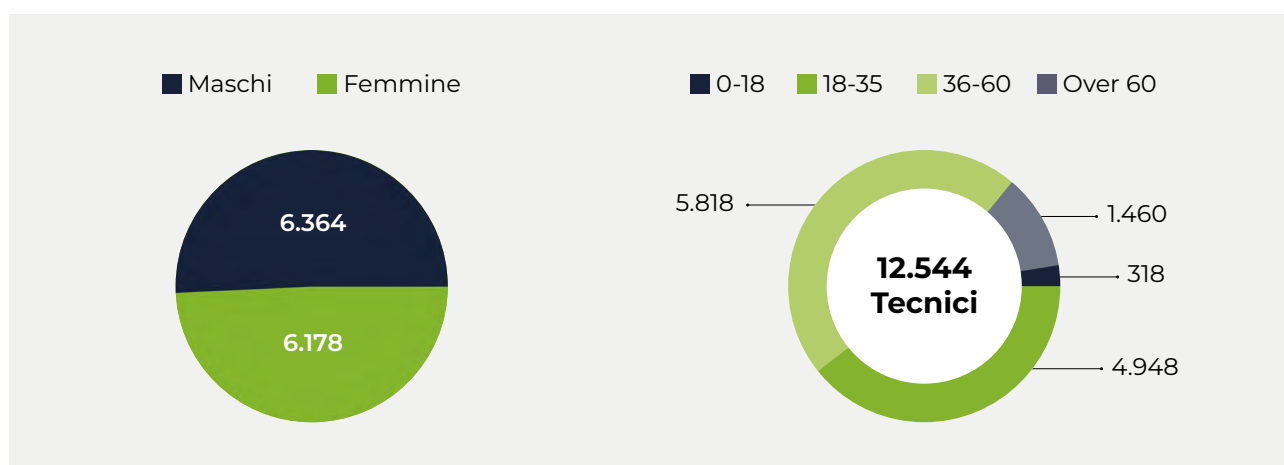
DIRIGENTI

Al 2025 sono **17.662 i dirigenti tesserati** ACSI. Sul gradino più alto del podio territoriale si posiziona la Lombardia con 3.035 tesserati (17,18% del totale), seguita da Piemonte (2.110 tesserati, pari all'11,95% del totale) e Campania (1.878 tesserati, pari al 10,63% del totale). L'analisi di genere mostra una maggioranza di dirigenti di sesso maschile (10.813 tesserati, pari al 61,2% del totale) rispetto a quelli di sesso femminile (6.846 tesserati, pari al 38,8% del totale). Rispetto alle varie fasce d'età, i dirigenti 36 – 60 guidano la classifica con 9.814 tesserati (55,57% del totale). A seguire, gli over 60 (4.822 tesserati, pari al 27,30% del totale), la fascia 18 – 35 (2.954 tesserati, pari al 16,73% del totale) e gli under 19 (72 tesserati, pari allo 0,41% del totale). In tutto, i dirigenti con disabilità sono 84.



TECNICI

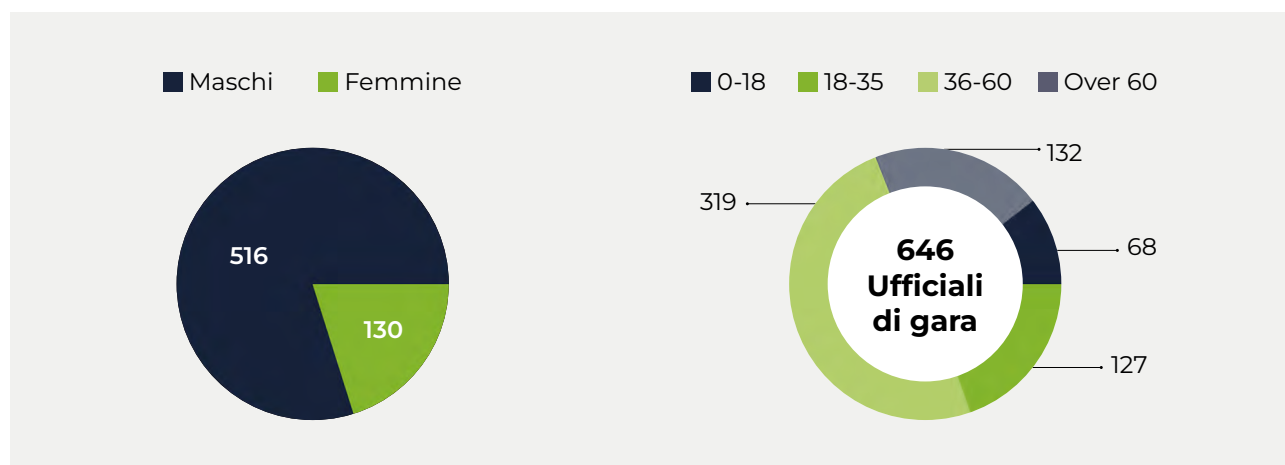
I tecnici sono il **quarto gruppo per numero di tesserati (12.544)**. Anche in questa categoria la Lombardia è la prima regione per il 2025 con 2.253 tesserati (pari al 17,95% del totale). Seguono la Campania con 1.499 tesserati (pari all'11,95% del totale) e il Lazio con 1.488 (pari all'11,86%). Relativamente all'analisi di genere, 6.364 tesserati (pari al 50,73% del totale) sono di sesso maschile, contro i 6.178 tesserati (pari al 49,27% del totale) di sesso femminile. Rispetto all'analisi per fasce d'età, la categoria 36 – 60 è la più numerosa (5.818 tesserati, pari al 46,38% del totale), seguita dai 18 – 35 (4.948 tesserati, pari al 39,45% del totale), dagli over 60 (1.460 tesserati, pari all'11,64% del totale) e dagli under 19 (318 tesserati, pari al 2,54% del totale). Nel 2025 sono 48 i tecnici con disabilità tesserati ACSI.



UFFICIALI DI GARA

Fanalino di coda per gli ufficiali di gara, con **646 tesserati al 2025** (pari allo 0,06% del totale). Dal punto di vista della distribuzione territoriale, la Lombardia guida la classifica

con 215 tesserati (pari al 33,28% del totale), con ampio margine rispetto a Piemonte (79 tesserati, pari al 12,23% del totale) e Puglia (75 tesserati, pari all'11,61% del totale). L'analisi di genere mostra una chiara maggioranza di ufficiali di gara di sesso maschile (516 tesserati, pari a quasi l'80% del totale) contro i 130 di quelli di sesso femminile (pari al 20% del totale). Gli ufficiali dai 36 ai 60 anni sono la categoria più consistente (319 tesserati, pari al 49,38% del totale), seguiti dagli over 60 (132 tesserati, pari al 20,43% del totale), dai 18 – 35 (127 tesserati, pari al 19,66% del totale) e infine dagli under 19 (68 tesserati, pari al 10,53% del totale). Nel 2025, sono solo 3 gli ufficiali di gara con disabilità.



VOLONTARI

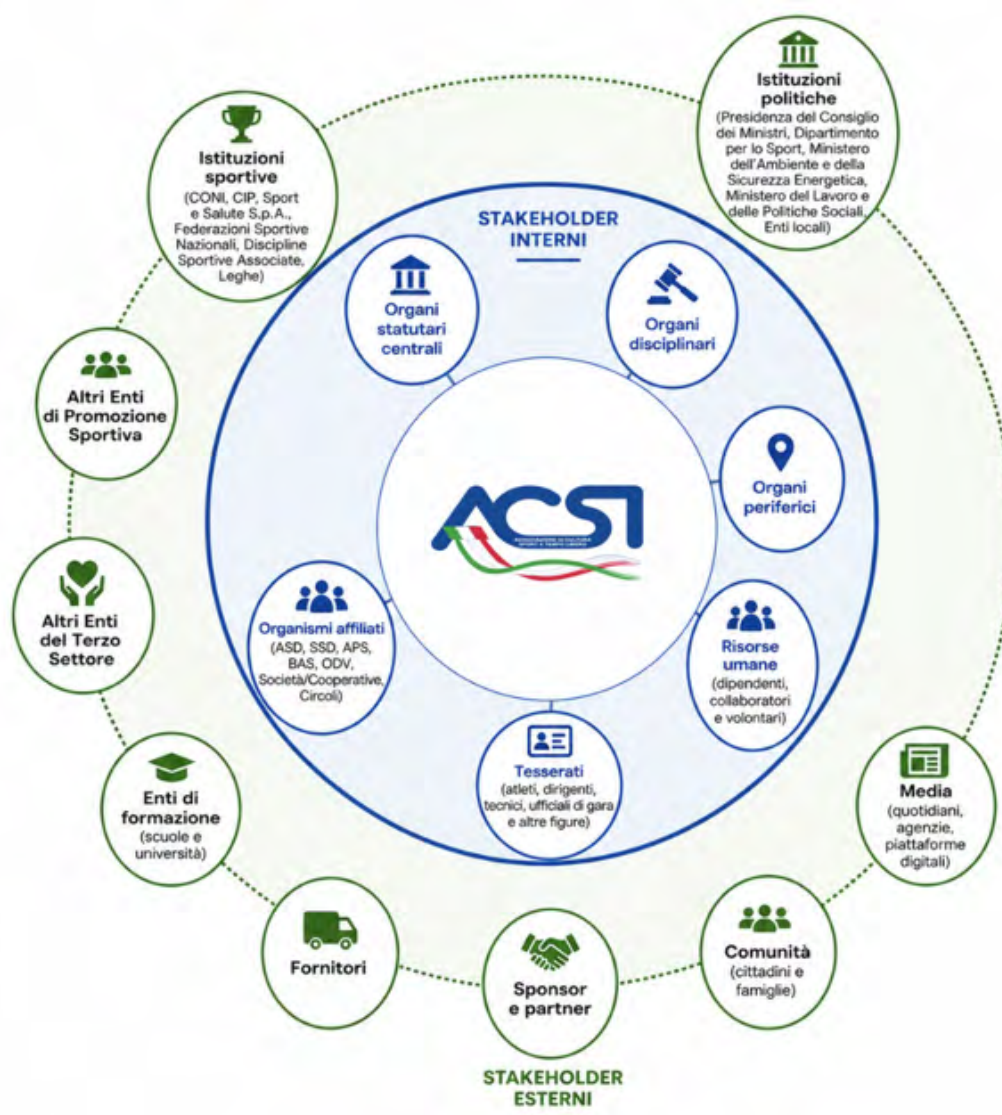
Nel 2025, il numero di volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale è pari a **186**.



Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Seguendo la norma UNI ISO 26000, lo stakeholder (o portatore di interesse) è qualsiasi individuo o gruppo che ha un interesse in qualunque delle decisioni o attività di un'organizzazione. In questa prospettiva, l'ACSI intrattiene relazioni con una pluralità di soggetti che, a vario titolo, influenzano o sono influenzati dalle proprie scelte e attività. La mappatura dei portatori di interesse costituisce un passaggio fondamentale per orientare le politiche associative verso una gestione trasparente e partecipata.

Di seguito vengono riportati i principali stakeholder di ACSI suddivisi tra interni ed esterni e le modalità di coinvolgimento per ciascuno.



STAKEHOLDERS DI ACSI	
STAKEHOLDER INTERNI	MODALITA DI ENGAGEMENT
Organi statutari centrali	• Riunioni ed incontri istituzionali • Email e newsletter • Posta certificata • Sito web • Attività istituzionale • Bilancio sociale
Organi disciplinari	• Riunioni ed incontri • Email e comunicazioni ufficiali • Sito web / piattaforme dedicate • Attività istituzionale • Bilancio sociale
Organi periferici	• Riunioni ed incontri territoriali • Email e newsletter • Sito web • Social media • Attività istituzionale • Attività sportiva e di promozione • Bilancio sociale
Risorse umane (dipendenti, collaboratori e volontari)	• Riunioni ed incontri • Email e newsletter • Sito web • Social media / gruppi interni • Attività istituzionale • Progetti ed eventi • Bilancio sociale
Organismi affiliati (ASD, SSD, APS, BAS, ODV, Società/Cooperative, Circoli)	• Riunioni ed incontri • Email e newsletter • Posta certificata • Sito web • Social media • Attività sportiva e di promozione • Servizi al territorio • Comunicazioni e patrocinii • Bilancio sociale
Tesserati (atleti, dirigenti, tecnici, ufficiali di gara e altre figure)	• Attività sportiva e di promozione • Progetti ed eventi • Email e newsletter • Sito web • Social network • Servizi al territorio • Bilancio sociale • Modalità di engagement

STAKEHOLDER ESTERNI	MODALITA DI ENGAGEMENT
Istituzioni politiche (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per lo Sport, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Enti locali)	• Riunioni ed incontri istituzionali • Posta certificata • Email • Attività istituzionale • Comunicazioni e patrocini • Bilancio sociale
Istituzioni sportive (CONI, CIP, Sport e Salute S.p.A., Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Leghe)	• Riunioni ed incontri • Posta certificata • Email • Attività istituzionale • Attività sportiva e di promozione • Progetti ed eventi • Sito web • Bilancio sociale
Altri Enti di Promozione Sportiva	• Riunioni ed incontri • Email e newsletter • Progetti ed eventi • Attività sportiva e di promozione • Sito web • Social media • Bilancio sociale
Altri Enti del Terzo Settore	• Riunioni ed incontri • Progetti ed eventi • Email e newsletter • Servizi al territorio • Sito web • Social media • Bilancio sociale
Enti di formazione (scuole e università)	• Riunioni ed incontri • Progetti ed eventi • Email e newsletter • Attività sportiva e di promozione • Servizi al territorio • Bilancio sociale
Fornitori	• Email • Posta certificata • Riunioni ed incontri • Sito web • Attività istituzionale • Bilancio sociale
Sponsor e partner	• Riunioni ed incontri • Email e newsletter • Progetti ed eventi • Sito web

	• Social media • Comunicazioni e patrocinii • Bilancio sociale
Comunità (cittadini e famiglie)	• Attività sportiva e di promozione • Progetti ed eventi • Servizi al territorio • Sito web • Social media • Comunicazioni e patrocinii • Bilancio sociale
Media (quotidiani, agenzie, piattaforme digitali)	• Comunicazioni ufficiali • Email • Sito web • Social media • Progetti ed eventi • Bilancio sociale

La comunicazione 2025

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, PRESENZA DIGITALE E VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ ASSOCIATIVA

Nel corso del 2025 ACSI ha consolidato la propria capacità di presidiare la comunicazione istituzionale come funzione strategica dell'azione associativa, rafforzando il legame tra identità, servizio, informazione e presenza pubblica. Il quadro complessivo restituisce l'immagine di un Ente capace di accompagnare la vita associativa non soltanto sul piano organizzativo, ma anche sotto il profilo culturale, sociale e valoriale, facendo della comunicazione uno strumento concreto di relazione, orientamento e rappresentazione del proprio ruolo nel Paese.

SITO WEB

Sotto il profilo digitale, il 2025 ha fatto registrare risultati di particolare rilievo. Il sito istituzionale ha raggiunto 281.000 visualizzazioni e 770.000 eventi tracciati, con una crescita rispettivamente del 31,9% e del 29,1% rispetto all'anno precedente. Le sessioni complessive sono state 199.580, mentre le sessioni con coinvolgimento hanno raggiunto quota 94.726, con un tasso di coinvolgimento del 47,46%. Si tratta di indicatori che confermano non solo l'ampliamento della visibilità online dell'Ente, ma anche la qualità dell'interazione sviluppata con gli utenti, che utilizzano il portale in modo attivo e non episodico.

La rilevanza di questi dati risulta ancora più evidente se rapportata alla natura delle pagine maggiormente consultate. Tra le sezioni più visitate figurano la home page, l'Area Riservata e le pagine dedicate ad affiliazione, assicurazioni e assistenza. Questo dato consente di affermare con chiarezza che il sito non svolge soltanto una funzione informativa o di rappresentanza, ma costituisce una vera infrastruttura di servizio a supporto della rete associativa nazionale.

La crescita del traffico coincide pertanto con un rafforzamento dell'utilità concreta del portale nel rapporto quotidiano con affiliati, tesserati e strutture territoriali. Anche la composizione delle sorgenti di accesso conferma la solidità del presidio digitale. La ricerca organica si conferma il principale canale di ingresso, con 134.520 sessioni pari al 67,4% del totale, seguita dal traffico diretto con 51.265 sessioni, pari al 25,69%. Più contenuto ma comunque significativo il contributo dell'Organic Social con 5.068 sessioni e del traffico referral con 3.748 sessioni. Nel loro insieme, questi dati evidenziano una buona riconoscibilità del marchio ACSI e una consolidata tendenza degli utenti a identificare il portale ufficiale come riferimento affidabile per l'accesso a contenuti, procedure e servizi.

SOCIAL MEDIA

Sul fronte social, il 2025 ha segnato un ulteriore consolidamento della presenza pubblica dell'Ente. La pagina Facebook ACSI Nazionale ha registrato 31.272 interazioni, in aumento del 147,9% rispetto ai precedenti 365 giorni, con 7.425 reazioni, 275 commenti e 1.234 condivisioni. La community ha raggiunto quota 10.103 follower complessivi, mentre il canale ha generato circa 1 milione di visualizzazioni, 8.934 interazioni con i contenuti e 6.699 click sul link. Si tratta di numeri che attestano una crescente capacità di generare attenzione, partecipazione e traffico verso gli spazi digitali ufficiali dell'Ente.

Anche Instagram ha evidenziato un andamento positivo. Nel 2025, il profilo ACSI Social ha totalizzato 690.883 visualizzazioni, 171.792 account raggiunti, 1.258 interazioni con i contenuti, 20.916 visite al profilo e 1.795 clic sul link, con una crescita di questi ultimi pari al 539,4%. Il canale ha inoltre consolidato una community di 1.211 follower. Particolarmente significativo è il dato relativo alla composizione delle visualizzazioni, provenienti sia da copertura organica sia da attività promozionali mirate, segnale di una presenza costruita attraverso un mix di qualità dei contenuti e capacità di diffusione.

L'analisi qualitativa dei contenuti social evidenzia inoltre un'evoluzione del linguaggio comunicativo adottato. Su Instagram i Reels risultano il formato più efficace in termini di interazione, mentre le Stories hanno generato 170.253 visualizzazioni e 55.038 account raggiunti. Questo elemento mostra come la strategia digitale dell'Ente non si fondi più soltanto sulla pubblicazione istituzionale tradizionale, ma su un utilizzo più dinamico e diversificato dei formati, capace di intercettare pubblici differenti e di sostenere al tempo stesso visibilità, continuità e coinvolgimento.

Particolarmente rilevante in chiave di bilancio è la relazione tra sito e social. Il canale Organic Social del portale registra infatti una crescita del 56,86% nelle sessioni, del 131,77% nelle sessioni con coinvolgimento e del 68,88% nel numero di eventi tracciati. Questo dato conferma che la presenza social dell'Ente non produce soltanto visibilità autonoma, ma genera un effetto concreto di accompagnamento verso il sito, i servizi digitali e i contenuti di approfondimento. Si rafforza così un ecosistema integrato nel quale i social svolgono una funzione di amplificazione e relazione, mentre il portale resta il fulcro istituzionale del servizio e dell'orientamento.

ACSI MAGAZINE

Accanto al consolidamento dei canali digitali, il 2025 ha evidenziato il ruolo strategico di ACSI Magazine nella costruzione del profilo istituzionale dell'Ente. Nel corso dell'anno il magazine ha svolto una funzione ben più ampia rispetto a quella di semplice strumento informativo, configurandosi come spazio stabile di elaborazione culturale, presidio valoriale e accompagnamento narrativo dell'attività associativa. La linea editoriale sviluppata lungo l'intera annualità ha infatti contribuito a rendere più riconoscibile la visione di ACSI, presentando lo sport come diritto, esperienza educativa, leva di salute, fattore di inclusione e strumento di coesione sociale.

I CONTENUTI DEL 2025

Analizzando gli articoli pubblicati nei 12 numeri del 2025 si possono ricavare 8 cluster tematici, ciascuno corrispondente a un'area di azione sociale presidiata dall'ACSI. La distribuzione dei contenuti restituisce una mappa coerente delle priorità strategiche dell'Ente e del suo posizionamento nel sistema sportivo e nel Terzo Settore.

Cluster 1 — Sport di base, salute pubblica e benessere psicofisico Asse portante della linea editoriale che copre circa un quinto dei contenuti annuali e documenta l'impegno dell'ACSI nella promozione della salute attraverso il movimento e il suo contributo al sistema sanitario in ottica preventiva.

Cluster 2 — Tutela dei minori e prevenzione del disagio giovanile Cluster trasversale attraverso cui ACSI attesta la funzione di presidio educativo e di advocacy nei confronti della popolazione minorile, con un approccio che integra sport, scuola e prevenzione sanitaria.

Cluster 3 — Inclusione sociale, integrazione e cittadinanza attiva Evidenzia il ruolo dell'ACSI come infrastruttura sociale di prossimità, capace di intercettare fragilità e di costruire percorsi di inclusione per popolazioni vulnerabili (migranti, detenuti, persone con disabilità, abitanti delle aree marginali).

Cluster 4 — Parità di genere e contrasto alla violenza Documenta una politica di genere strutturata, articolata su empowerment, prevenzione e advocacy istituzionale.

Cluster 5 — Sostenibilità ambientale e transizione ecologica Campo di analisi che sta prendendo sempre più piede nelle azioni di comunicazione dell'Ente. Dimostra coerenza con l'Agenda 2030 e capacità di costruire alleanze inter-EPS e istituzionali su sostenibilità e mobilità dolce.

Cluster 6 — Cultura, educazione civica e valori costituzionali Filone identitario e di sensibilizzazione che evidenzia il presidio dell'ACSI sui valori democratici e costituzionali dello sport, oltre la dimensione meramente agonistica.

Cluster 7 — Innovazione digitale, intelligenza artificiale e nuove tecnologie Cluster emergente che attesta la postura proattiva dell'ACSI rispetto alla transizione digitale, sia come

fruitore sia come soggetto critico-riflessivo.

Cluster 8 — Identità associativa, governance e rete EPS Si focalizza sul rafforzamento istituzionale dell'Ente e sulla sua capacità di fare rete con gli altri EPS e con il sistema sportivo nazionale e internazionale.

Già nei primi mesi dell'anno il magazine ha assunto una fisionomia precisa, affrontando temi di forte rilievo pubblico.

In gennaio emergono la campagna contro l'uso di psicofarmaci tra i giovanissimi, il contrasto all'obesità e alla sedentarietà attraverso la cultura del movimento, l'allarme ambientale legato alle nanoplastiche di polistirene e l'avvio di un Osservatorio permanente sull'intelligenza artificiale. Questa scelta editoriale mostra con chiarezza la volontà di collocare lo sport dentro le grandi questioni del presente, dalla salute pubblica al benessere delle nuove generazioni, dall'ambiente alla trasformazione tecnologica. Nel mese di febbraio il magazine rafforza ulteriormente la propria funzione identitaria e strategica. L'avvicinamento al XV Congresso Nazionale viene presentato come occasione per ribadire coerenza, continuità e identità valoriale, ma anche per riflettere sul futuro dell'Ente, sulle transizioni green e digitali e sulla sostenibilità. Nello stesso contesto trovano spazio il servizio civile universale come opportunità di crescita per i giovani, il contributo economico dello sport al PIL nazionale e il progetto "I semi dell'etica", che ha coinvolto 3000 studenti e studentesse in un percorso capace di unire sport, etica e cittadinanza attiva. Con i contenuti di marzo il magazine definisce in modo ancora più netto il profilo culturale dell'Ente. La linea emersa dal XV Congresso presenta ACSI come soggetto che promuove lo sport quale diritto di cittadinanza accessibile a tutti, in connessione con educazione civica, rispetto delle regole, sostenibilità e attenzione alla vulnerabilità sociale. In questa stessa cornice si inseriscono il progetto "Bici in Comune", il richiamo all'eccessivo uso di psicofarmaci negli Istituti Penali Minorili e la valorizzazione dello sport di base come strumento di coesione sociale. Ne emerge una visione dello sport non ridotta alla dimensione agonistica, ma concepita come presidio di diritti, responsabilità e prossimità sociale.

Nel trimestre primaverile la linea editoriale amplia ulteriormente il proprio raggio d'azione, intrecciando sport, democrazia, inclusione e cittadinanza. Ad aprile trovano spazio il richiamo al valore della Costituzione, la Giornata Mondiale dello Sport per lo Sviluppo e la Pace, la denuncia delle discriminazioni di genere nello sport, i progetti di cinofilia realizzati nelle carceri di Civitavecchia e Cagliari e la crescita dello Sportello Info Point Stranieri, presentato come strumento per promuovere cittadinanza attiva e dialogo con le comunità presenti sul territorio. Il magazine conferma così la capacità di raccontare la promozione sportiva come parte di un più ampio impegno per i diritti, l'uguaglianza e l'inclusione civica. A maggio la narrazione si arricchisce di eventi ad alta capacità rappresentativa. L'ACSI Football League viene presentata come una manifestazione di grande impatto aggregativo, capace di coinvolgere oltre 1.500 partecipanti provenienti da 46 città e articolata in 80 campionati locali, con una tappa conclusiva all'Allianz Stadium. Accanto a questo evento, il magazine affronta la qualità dell'aria nei centri urbani, l'adesione alla giornata contro la vivisezione, la svolta storica legata all'elezione di Kirsty Coventry alla guida del CIO e la collaborazione con la Polizia di Stato sui temi della prevenzione giovanile, del bullismo, del cyberbullismo e delle dipendenze. In questo passaggio la testata dimostra una notevole capacità di tenere insieme grandi eventi sportivi, sensibilizzazione sociale e responsabilità civile.

Nei mesi di giugno e luglio il magazine assume sempre più il profilo di un osservatorio sul rapporto tra sport, innovazione e sviluppo. Vengono valorizzati il protocollo tra ICSC e CIO per integrare sport, finanza e sostenibilità, le politiche inclusive rivolte agli immigrati con il supporto di APS Pandora e del Centro CELI-Pandora, la partecipazione di ACSI al WMF di Bologna dedicato a intelligenza artificiale, tecnologia e innovazione digitale, il ruolo storico degli EPS nella tenuta del sistema sportivo italiano, l'impegno contro l'antisemitismo e l'attenzione alle periferie urbane come luoghi di welfare sportivo e rigenerazione sociale. A luglio si aggiungono il focus sul calo della sedentarietà, sul calcio femminile come fattore di emancipazione, sul lancio della nuova ACSI Gazzetta Football League 2025/26 e sul ruolo delle associazioni sportive nell'era digitale. Questa sequenza di contenuti colloca ACSI dentro una prospettiva contemporanea, attenta alle trasformazioni del presente e al valore sociale dello sport di base.

Anche nella seconda parte dell'anno il magazine mantiene una forte capacità di presidio culturale. Ad agosto trovano spazio l'arte en plein air, l'analfabetismo emotivo come emergenza sociale, il progetto culturale "CIOÈ" su RaiPlay e il dialogo con le comunità immigrate attraverso lo sport di base, con particolare riferimento al cricket come ponte tra comunità pakistane, indiane, bengalesi e srilankesi. A settembre emergono il progetto "Neanche con una rosa!", presentato a San Patrignano come iniziativa nazionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, la partecipazione alla Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, il protagonismo di ACSI in un convegno sul terzo settore e il rafforzamento della collaborazione con le Polizie Locali. In questi mesi il magazine amplia ulteriormente la propria funzione, includendo cultura, welfare, empowerment, relazioni istituzionali e cittadinanza attiva.

Nel bimestre finale la testata consolida la propria vocazione istituzionale dando spazio a temi di forte rilievo pubblico. In ottobre il focus si concentra sulla Settimana Europea dello Sport, sul diritto di cittadinanza all'attività sportiva sancito dall'articolo 33 della Costituzione e sulla richiesta di introdurre lo studio della Costituzione nelle scuole. In novembre il magazine affronta il tema della violenza di genere, valorizza l'Assemblea Nazionale del Ciclismo ACSI quale momento di unità e autonomia, dà risalto al progetto LIME promosso con ENDAS e OPES per uno sport più sostenibile e presenta "Motoria 2025" come evento di riferimento nazionale per attività motoria, legalità, benessere, prevenzione e sport inclusivo. A dicembre tornano in primo piano il progetto "Neanche con una rosa!" presentato presso la Regione Lazio, la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità con un approccio metodologico fondato sull'esperienza diretta, la visibilità ottenuta anche attraverso la partecipazione di una scuola affiliata a "Ballando con le Stelle" e il tema ambientale legato alla COP30. In questa chiusura d'anno il magazine restituisce un'immagine particolarmente completa dell'Ente, capace di tenere insieme sport, diritti, cultura, inclusione, sostenibilità e rappresentazione pubblica.

Nel complesso, la forza di ACSI Magazine nel 2025 non risiede soltanto nella varietà degli argomenti affrontati, ma nella coerenza dei filoni che attraversano l'intera annualità: tutela dei giovani, salute, educazione, parità di genere, inclusione delle fragilità, dialogo interculturale, sostenibilità ambientale, innovazione digitale, volontariato, cittadinanza e legalità. Il magazine ha così contribuito in modo significativo a consolidare la reputazione istituzionale di ACSI e a rappresentarne l'identità in forma unitaria, offrendo un racconto credibile, concreto e radicato nelle sfide del presente.

Considerati congiuntamente, i risultati digitali e la qualità della produzione editoriale delineano per il 2025 un sistema di comunicazione più maturo, autorevole e pienamente integrato nelle finalità dell'Ente. Da un lato, sito e social hanno rafforzato la funzione di servizio, orientamento e relazione; dall'altro, il magazine ha accompagnato l'attività associativa con un lavoro di narrazione capace di dare profondità culturale, coerenza valoriale e leggibilità pubblica alle iniziative, ai progetti e agli eventi promossi nel corso dell'anno.

In conclusione, l'attività di comunicazione sviluppata da ACSI nel 2025 rappresenta un patrimonio istituzionale di particolare rilievo. I risultati conseguiti non descrivono soltanto un aumento della visibilità, ma attestano una più ampia capacità di costruire relazione, rafforzare appartenenza, accompagnare la rete associativa e rendere più evidente, anche all'esterno, la funzione educativa, sociale e culturale dell'Ente. È proprio nell'integrazione tra efficacia comunicativa, utilità concreta, qualità dei contenuti e coerenza valoriale che si riconosce uno degli elementi più significativi dell'azione istituzionale svolta nel corso dell'anno.

CAPITOLO

04

**Persone che operano
per l'ente**

Tipologie e composizione del personale

La base lavorativa per l'anno 2025 è composta da **26 persone**. Con riferimento all'inquadramento contrattuale, **11** dipendenti sono assunti con contratto a tempo indeterminato, **2** sono lavoratori part time e **12** sono collaboratori.

Il CCNL applicato è il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Commercio e Terziario**.

Il rapporto tra lavoratori uomini e donne è di **8/18**.



- COLLABORATORI (12)**
2 Maschi · 10 Femmine (46,15%)
- TEMPO INDETERMINATO (11)**
4 Maschi · 7 Femmine (42,31%)
- PART TIME (3)**
2 Maschi · 1 Femmina (11,54%)
- TEMPO DETERMINATO (0)**
/ Maschi · / Femmine

RISORSE UMANE — FASCE D'ETÀ



Risorse umane - anzianità lavorativa



- 0-2 ANNI (NUOVI INGRESSI)**
17 Lavoratori (65,4%) · 2023-2025
- 10-14 ANNI (CONSOLIDATI)**
4 Lavoratori (15,4%) · 2011-2015
- OLTRE 15 ANNI (STORICI)**
3 Lavoratori (11,5%) · 1994, 1998, 2008
- 3-8 ANNI**
2 Lavoratori (7,7%) · 2017, 2022

DISTRIBUZIONE CRONOLOGICA DELLE ASSUNZIONI



Dettaglio tabella (Anno assunzione · Anzianità · N. Lavoratori): 1994 (31 anni: 1) · 1998 (27 anni: 1) · 2008 (17 anni: 1) · 2011 (14 anni: 1) · 2013 (12 anni: 1) · 2014 (11 anni: 1) · 2015 (10 anni: 1) · 2017 (8 anni: 1) · 2022 (3 anni: 1) · 2023 (2 anni: 5) · 2024 (1 anno: 2) · 2025 (0 anni: 10) — **Totale: 26 lavoratori**

COMPENSI E INDENNITÀ DI CARICA

REGIONI	ATLETI
Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti	€ 10.688,00
Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti	€ 9.984,00
Presidente Nazionale	€ 28.603,00

CAPITOLO 05

| Obiettivi e attività

L'attività sportiva

L'organizzazione di eventi sportivi rappresenta una delle attività fondamentali attraverso cui l'ente persegue la propria missione di promozione dello sport per tutti. Nel corso dell'anno, le manifestazioni sportive promosse e organizzate da ACSI e dalle sue affiliate sono state oltre 3000.

L'analisi che segue si concentra esclusivamente sulle manifestazioni di livello nazionale, offrendo una panoramica delle principali attività sportive che contraddistinguono ACSI su tutto il territorio italiano e ne testimoniano la capacità di animare e aggregare comunità intorno ai valori dello sport. La lista degli eventi di rilevanza nazionale è consultabile sul sito **www.acsi.it**.

ROMA APPIA RUN

La Roma Appia Run, svolta il 13 aprile 2025, rappresenta una delle manifestazioni podistiche più significative del territorio romano e nazionale, caratterizzata da un forte valore sportivo, culturale e sociale. L'evento attraversa luoghi di straordinaria rilevanza storica e ambientale, in particolare il Parco Regionale dell'Appia Antica, con l'obiettivo di promuovere attività fisica, benessere, inclusione e valorizzazione del patrimonio.

Organizzata da ACSI in collaborazione con ASD ACSI ITALIA ATLETICA istituzioni pubbliche, enti territoriali, associazioni e volontari, la manifestazione si inserisce pienamente nelle finalità statutarie di promozione dello sport per tutti e della coesione sociale.

Partecipazione e inclusione

L'edizione 2025 ha registrato una partecipazione ampia e diversificata, confermando la capacità dell'evento di coinvolgere differenti categorie di cittadini: presenza significativa di atleti competitivi e amatori; partecipazione di famiglie, giovani, senior e gruppi organizzati; coinvolgimento di atleti provenienti da varie regioni italiane e dall'estero; partecipazione di numerose società sportive; accessibilità anche a camminatori e non agonisti.

La manifestazione ha promosso uno sport inclusivo, aperto a persone di ogni età e livello di preparazione, favorendo la socializzazione e la partecipazione attiva della comunità.

Valore sociale

La Roma Appia Run ha prodotto un rilevante impatto sociale positivo: Promozione della salute: o incentivo alla pratica dell'attività fisica; o sensibilizzazione su stili di vita sani; o opportunità di partecipazione attiva per la cittadinanza. Coesione e comunità: rafforzamento del senso di appartenenza; coinvolgimento di associazioni locali e volontari; partecipazione di cittadini lungo il percorso come pubblico. Educazione ai valori dello sport: fair play; rispetto delle regole; solidarietà e spirito di squadra.

Valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale

Il percorso della gara ha contribuito alla promozione turistica e culturale della città di

Roma, con particolare riferimento all'Appia Antica, uno dei siti archeologici più importanti al mondo: promozione del patrimonio storico-archeologico; valorizzazione del Parco Regionale dell'Appia Antica; valorizzazione delle Catacombe di San Callisto; incremento dell'attrattività turistica del territorio; visibilità nazionale e internazionale.

L'evento ha favorito una fruizione sostenibile dei luoghi, con attenzione alla tutela ambientale.

Impatto economico e turistico

La manifestazione ha generato ricadute economiche positive sul territorio: presenze turistiche nel periodo dell'evento; benefici per strutture ricettive, ristorazione e servizi; coinvolgimento di fornitori locali; opportunità di visibilità per sponsor e partner.

Organizzazione e volontariato Elemento centrale dell'edizione 2025 è stato il contributo del volontariato: ampio coinvolgimento di volontari e associazioni; supporto operativo lungo il percorso e nelle aree logistiche; collaborazione con forze dell'ordine e servizi sanitari; elevato livello di sicurezza per partecipanti e pubblico. Il lavoro coordinato tra organizzatori e istituzioni ha garantito il regolare svolgimento della manifestazione.

Comunicazione e diffusione dei valori

La Roma Appia Run ha rappresentato un efficace strumento di comunicazione sociale: ampia copertura mediatica locale e nazionale; utilizzo dei canali digitali e social; promozione dei valori dello sport e della sostenibilità; visibilità per enti e partner coinvolti.

Sostenibilità e responsabilità

L'organizzazione ha operato con attenzione alla sostenibilità ambientale e alla responsabilità sociale: gestione controllata dei rifiuti; sensibilizzazione dei partecipanti al rispetto dell'ambiente; con enti territoriali per la tutela dei luoghi attraversati.

Criticità e miglioramento continuo

Sono stati rilevati alcuni aspetti migliorabili, tipici di eventi di grande affluenza: gestione dei flussi nelle aree più affollate; necessità di ampliamento di alcune zone servizi; ottimizzazione di alcune procedure logistiche. Tali elementi costituiscono base per il miglioramento delle edizioni future.

La Roma Appia Run 2025 si conferma una manifestazione di elevato valore sociale, culturale e sportivo, capace di promuovere benessere, inclusione e valorizzazione del territorio. L'evento contribuisce concretamente alla diffusione della pratica sportiva e al rafforzamento del tessuto comunitario, rappresentando un esempio virtuoso di collaborazione tra associazionismo, istituzioni e cittadini.

COLNAGO CYCLING FESTIVAL

Dal 10 al 12 aprile 2025 si è svolta la nuova edizione di Colnago Cycling Festival, evento ACSI che dal 2014 continua a crescere fino a diventare uno dei più rilevanti eventi ciclo-turistici europei, capace di unire sport, turismo e protezione del territorio. Sono stati oltre 4.000 gli appassionati che hanno preso parte alla manifestazione, provenienti da più di 20 nazioni, vivendo tre giorni all'insegna dello sport, della passione e della scoperta del territorio gardesano. Dietro il successo dell'evento vi è stata una macchina organizzativa straordinaria, composta da oltre 1.200 volontari e membri delle associazioni locali: il vero cuore della manifestazione, che con passione e impegno hanno contribuito ancora una volta alla realizzazione di uno degli appuntamenti più attesi della stagione ciclistica.

Si è trattato di un weekend ricco di esperienze, fatto di sport ma anche di occasioni uniche per vivere il territorio. Lungo i percorsi, le aree Food & Festival hanno animato località come Gardone Riviera, Salò, Gargnano, Capovalle, Vallio Terme, Padenghe sul Garda, Limone sul Garda, Peschiera del Garda e Segna di Ala. Per il secondo anno consecutivo è stata presente anche Coldiretti con una selezione di prodotti tipici del territorio nei punti di ristoro. Sono state molto apprezzate anche le sessioni mattutine di yoga e la camminata serale "Desenzano by Night". Il programma si è aperto venerdì 10 con la Randonnée – Giro del Lago e la Colnago Gravel – Sentieri della Battaglia. Sabato 11 è stata la volta della Colnago Gravel – Terra del Garda, con arrivo a Padenghe sul Garda. Il pomeriggio ha visto protagonisti i più giovani con la CONAD Junior Bike, tappa unica del Campionato Regionale, insieme alla Family Bike.

La giornata si è conclusa con lo spettacolo pirotecnico sul lago, alle 21:15 davanti a Piazza Cappelletti. Gran finale domenica 12 con la Granfondo Colnago, affiancata dai percorsi Mediofondi e dal tracciato di 40 km "Le Bellezze di D'Annunzio", che ha permesso a un pubblico ancora più ampio di vivere appieno l'esperienza del festival.





L'EROICA

Dal 2 al 5 ottobre 2025, L'Eroica ha trasformato Gaiole in Chianti in un grande palcoscenico a cielo aperto, confermandosi come uno degli eventi cicloturistici più iconici e partecipati al mondo. Nata nel 1997 da un'intuizione di Giancarlo Brocci, la manifestazione ha riportato in vita i valori del ciclismo di un tempo tramite l'utilizzo di biciclette vintage (ante 1987) e abbigliamento d'epoca, lungo percorsi immersi nel paesaggio toscano e caratterizzati dalle suggestive strade bianche. L'edizione 2025 è stata organizzata da Eroica Italia SSD in collaborazione con ACSI e ha fatto registrare numeri importanti: circa 9.000 partecipanti alla prova principale e oltre 25.000 presenze nel weekend, con più di 50 paesi rappresentati, confermando l'evento come il più partecipato tra gli amatori in Italia. Non una gara ma una vera esperienza cicloturistica su quattro distanze, arricchita da un ampio programma di eventi collaterali che costituiscono un festival a base di memoria, gioco e passione.

Di seguito gli eventi collaterali della manifestazione:

1. Concorso di Eleganza e Registro delle biciclette Eroiche - celebrazione della bellezza delle bici che hanno fatto la storia;
2. Barberia Proraso & Concorso Barba e Baffi - stile e ironia, come un gioco d'altri tempi;

3. Mini Eroica & Giocociclismo - la magia di far crescere la passione nei più piccoli;
4. Terra Eroica, Chiavi d'Oro e Accademia Eroica - luoghi di approfondimento, tra paesaggio, cultura e memoria;
5. Eroici a Piedi - un cammino lento per scoprire pievi, borghi e silenzi;
6. Concorso Vetrine - le botteghe in festa che si vestono di Eroica;
7. Radio Immaginaria - lo sguardo fresco e curioso degli adolescenti;
8. Presentazioni di libri sportivi e presentazione degli eventi Eroica nel mondo - un viaggio da Gaiole verso Giappone, Cuba, Istria, Germania, Valkenburg, fino alla novità della Cina 2026;
9. Annullo filatelico di Poste Italiane, insieme a iniziative sociali come L'Impresa delle Mamme e momenti di riflessione con il Manuale di Sostenibilità.

Ogni iniziativa è un tassello di un mosaico unico, che restituisce la dimensione corale di una festa che non appartiene a pochi, ma a tutti. Ogni anno, L'Eroica gode di un'importante copertura televisiva, con circa quattro ore di diretta RAI che raccontano i momenti più significativi della manifestazione. Un racconto corale che non si limita alle performance sportive ma valorizza anche la bellezza del paesaggio toscano, la cultura della sostenibilità e le storie umane che rendono unico questo evento.



STRAPAPÀ 2025

La StraPapà 2025 si è svolta dal 9 all'11 maggio a Palermo con partenza e arrivo presso Piazza Castelnuevo. L'evento si è confermato anche quest'anno come uno degli appuntamenti di sport partecipato più rilevanti a livello nazionale, coinvolgendo circa 25.000 partecipanti e generando oltre 50.000 presenze complessive. La gara è stata promossa da ACSI Comitato Territoriale di Palermo con il patrocinio e la co-organizzazione del Comune di Palermo e il supporto di enti regionali e partner del territorio, coinvolgendo attivamente oltre 150 istituti scolastici e numerose associazioni.

Il programma si è articolato in tre giornate di attività sportive, educative e ricreative rivolte a famiglie, bambini e cittadini, includendo laboratori creativi, momenti di animazione, attività sportive inclusive e iniziative di scoperta del territorio. La passeggiata di 3 km nel centro storico, svolta su percorso chiuso al traffico e accessibile a tutti, ha rappresentato uno dei momenti centrali della manifestazione, favorendo una partecipazione diffusa e intergenerazionale.

Da segnalare anche l'attenzione ai temi della salute, della solidarietà e dell'inclusione sociale, grazie anche al coinvolgimento di organizzazioni del terzo settore e charity partner che hanno contribuito con attività di sensibilizzazione e servizi dedicati, come consulenze nutrizionali e iniziative sportive inclusive (tra cui lo skymano, disciplina senza contatto adatta a persone con diverse abilità).

L'edizione 2025 ha inoltre dedicato particolare attenzione alle famiglie e alle mamme, ampliando l'offerta di servizi e attività a loro rivolte. Oltre all'impatto sociale, la StraPapà 2025 ha generato un indotto significativo in termini di attrattività turistica e ha valorizzato il centro storico cittadino.

ACSI FOOTBALL LEAGUE

L'edizione 2024-2025 della ACSI Football League, si è sviluppata lungo l'intera stagione sportiva, con avvio nel mese di novembre e conclusione nel weekend del 24 e 25 maggio 2025, culminato nella finalissima disputata presso l'Allianz Stadium di Torino. L'evento ha registrato numeri da record, coinvolgendo oltre 80 campionati locali e circa 50 città italiane, a testimonianza della capillarità e della crescita del movimento amatoriale. La fase conclusiva ha rappresentato il momento agonistico più alto e anche una grande festa dello sport, con semifinali e finali delle categorie calcio a 5, 7, e a 11, sia maschili che femminili, che hanno visto trionfare Monza nel calcio a 5 femminile, Torino nel calcio a 5 maschile e Milano nelle competizioni di calcio a 7 e calcio a 11. Accanto alla dimensione competitiva, la manifestazione ha rafforzato la propria identità sociale ed educativa. In particolare, tramite l'ACSI Young League sono state coinvolte le categorie giovanili (Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), offrendo ai più giovani un'esperienza sportiva inclusiva e riconoscendone il valore anche durante le premiazioni finali nello stadio. Anche il triangolare benefico "Il Gol del Cuore" è stato di forte impatto: insieme alla selezione ACSI hanno partecipato realtà come Real Refugees e Jeda Academy, con il coinvolgimento di ex calciatori professionisti, destinando il ricavato al sostegno delle attività educative e sociali di Realmonte ETS nelle comunità più fragili.

L'evento ha attenzionato anche i temi del fair play e della responsabilità sociale tramite la campagna "Sosteniamo lo sport", che ha premiato le squadre distintesi per correttezza e spirito sportivo e ha integrato iniziative di prevenzione sanitaria rivolte ai partecipanti. Il contributo di partner e sponsor ha ulteriormente rafforzato la qualità dell'organizzazione, rendendo possibile realizzare un evento capace di coniugare sport, inclusione, solidarietà e sostenibilità.



LA TESTA NEL PALLONE

Nel 2025 l'ACSI, nel solco di un'esperienza pluriennale dedicata al rapporto tra sport, inclusione e salute mentale, ha promosso una nuova edizione del progetto "La Testa nel Pallone", iniziativa finalizzata a contrastare lo stigma legato al disagio psichico e a valorizzare la pratica sportiva come strumento di partecipazione, socializzazione e benessere. L'evento, organizzato in sinergia con il Comitato Territoriale di Lecce, si è svolto dal 23 al 30 maggio 2025. Alla manifestazione hanno preso parte squadre composte da utenti dei Dipartimenti di Salute Mentale, polisportive, associazioni del territorio nazionale e realtà impegnate nella riabilitazione psicosociale.

Il progetto ha avuto come responsabile il Sig. Cosimo Margarito, Presidente del Comitato Territoriale ACSI Lecce. La realizzazione dell'iniziativa è stata possibile anche grazie al partenariato del Dipartimento di Salute Mentale della ASL Lecce, rappresentato dal Dott. Serafino De Giorgi, Direttore del DSM ASL Lecce, dalla Dott.ssa Paola Calò, Direttore del CSM di Campi Salentina e dalla Dott.ssa Antonella Alemanno, assistente sociale operatrice del DSM ASL Lecce in quiescenza.

Nel corso della settimana, il programma ha previsto lo svolgimento del XII Torneo Internazionale di calcio a 6 – XVI Memorial dott. Antonio Vetrugno e di attività sportive complementari, tra cui il torneo di Skymano e il torneo di beach volley.

La partecipazione ha confermato la dimensione nazionale e internazionale del progetto, con il coinvolgimento di realtà provenienti da numerose regioni italiane — Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sardegna — e da diversi Paesi europei, tra cui Inghilterra, Ungheria e Ucraina. Hanno preso parte all'evento sportivo gli utenti del DSM ASL Lecce, dei Dipartimenti di Salute Mentale di altre ASL regionali e nazionali, nonché utenti stranieri provenienti da Inghilterra, Ucraina e Ungheria.

Sono stati inoltre coinvolti gli utenti delle Comunità Riabilitative Psichiatriche del privato sociale e imprenditoriale dell'ambito territoriale dell'ASL Lecce, tra cui Casa Amata di Casarano, Libeccio di Copertino, Villa Giulia di Miggiano, Cento Pietre Unite di Patù, L'Adelfia di Alessano, San Giovanni – Castello Pio STREP di Casarano, Sol Levante di Taurisano, RIASOP "Dimora San Carlo" di Acquarica del Capo, La Sorgente di Racale e Ambarabà di Carmiano.

Il progetto ha valorizzato la pratica sportiva come strumento di inclusione, socializzazione e promozione della salute mentale, offrendo ai partecipanti l'opportunità di vivere un'esperienza positiva di relazione, partecipazione e riconoscimento. Attraverso il calcio e le altre attività previste, "La Testa nel Pallone" ha contribuito al contrasto dello stigma legato al disagio psichico, confermando il ruolo dello sport quale mezzo di benessere, cittadinanza attiva e integrazione sociale, in coerenza con la missione di ACSI.

CAMPIONATO NAZIONALE ACSI DI PATTINAGGIO

Il Campionato Nazionale ACSI di Pattinaggio Artistico 2025 si è svolto a Riccione, presso il PlayHall, dal 26 agosto all'11 settembre. L'evento ha rappresentato un traguardo speciale, celebrando la 20ª edizione del Memorial "Roberta Gentilini".

Alla manifestazione hanno partecipato circa 1.200 atleti provenienti da 16 regioni italiane, confermando il grande valore sportivo e organizzativo della competizione. Durante il campionato si sono disputate tutte le specialità del pattinaggio artistico a rotelle, tra cui singolo, coppie, solo dance, gruppi, inline, freestyle e sincronizzato.

Grande attenzione è stata riservata anche alle categorie dedicate agli atleti con disabilità, a testimonianza dell'impegno dell'ACSI per uno sport inclusivo. All'interno del campionato si è svolto il 2° ACSINTERNATIONAL ROLLER TROPHY che ha visto la partecipazione di atleti provenienti da SPAGNA, FRANCIA e ROMANIA per un totale di 40 atleti stranieri.





CAMPIONATO NAZIONALE ACSI NUOTO

Dal 2 al 4 maggio 2025, lo Stadio del Nuoto di Riccione ha ospitato il Campionato Nazionale ACSI Nuoto, che ha registrato numeri di partecipazione straordinari: 523 atleti iscritti, in rappresentanza di 19 società provenienti da Lombardia, Puglia e Calabria, al termine di un percorso di qualificazione articolato attraverso gare provinciali e regionali.

L'edizione 2025 ha segnato anche la presentazione ufficiale della Nazionale ACSI Nuoto, che ha partecipato ai Campionati CSIT di Loutraki dal 2 al 7 giugno 2025, confermando la crescente proiezione internazionale della disciplina nell'ambito dell'ente.

La manifestazione ha mantenuto il proprio carattere inclusivo: tutti gli atleti partecipanti hanno concluso la competizione con almeno una medaglia e tutte le società hanno ricevuto una coppa, a testimonianza di uno spirito orientato all'aggregazione e alla partecipazione oltre che alla performance agonistica.



PREMIO DOC - DANZA OLTRE CONFINE 2026

Il Premio DOC – Danza Oltre Confine 2026, giunto alla sua 17^a edizione, si è svolto nei giorni 17, 18 e 19 aprile 2026 presso il Teatro Mediterraneo di Napoli, sotto la direzione artistica di Dino Carano e con il coinvolgimento del Settore Nazionale Danza ACSI.

L'evento ha confermato il proprio ruolo di appuntamento di riferimento nel panorama coreutico nazionale e internazionale, offrendo a giovani danzatori, scuole e professionisti del settore un'importante occasione di confronto, crescita e valorizzazione del talento artistico.

La manifestazione si è distinta per la qualità delle performance presentate e per l'alto profilo della giuria, composta da direttori artistici, docenti, coreografi e professionisti provenienti da diverse realtà europee e internazionali, tra cui Regno Unito, Belgio, Francia, Germania, Norvegia, Spagna, Austria e Italia.

Nel corso delle giornate di concorso sono stati promossi il merito, la formazione e lo sviluppo dei percorsi artistici dei partecipanti, in linea con la missione del Premio DOC, che da anni favorisce opportunità formative, borse di studio e occasioni di crescita professionale. L'edizione 2026 si è conclusa con il Galà dei premiati, dedicato alle performance selezionate dalla commissione, che ha rappresentato il momento finale della manifestazione e ha valorizzato il lavoro svolto dai partecipanti, confermando la danza come linguaggio di espressione, disciplina e incontro.

I progetti

Accanto all'organizzazione delle manifestazioni sportive, ACSI sviluppa e promuove una serie di progetti che rappresentano un'espressione concreta della propria missione educativa e sociale. Si tratta di iniziative che utilizzano lo sport come strumento di crescita personale, inclusione e cittadinanza attiva, rivolte in particolare alle giovani generazioni.

Nel presente capitolo vengono analizzati 10 progetti promossi dall'ente a livello nazionale, selezionati per la loro capacità di coniugare la pratica sportiva con temi quali la formazione ai valori, la sostenibilità ambientale, l'integrazione e il benessere psicofisico. Attraverso questi progetti, ACSI conferma il proprio ruolo non solo di ente organizzatore di attività sportive, ma di soggetto attivo nella promozione di una cultura dello sport intesa come strumento di sviluppo umano e coesione sociale.

I SEMI DELL'ETICA

Giunta al suo decimo anno di vita, l'iniziativa "I Semi dell'Etica" conferma la propria centralità nel panorama dei progetti sportivo-educativi promossi da ACSI. Nata dalla partnership tra ACSI, MECS (Movimento per l'Etica, la Cultura e lo Sport), LND (Lega Nazionale Dilettanti), Acqua Filette e l'Associazione Sportiva LUISS, con la partnership istituzionale dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, l'iniziativa si propone di avvicinare il mondo della scuola a quello dello sport attraverso un percorso educativo fondato su valori condivisi: lealtà, tolleranza, rispetto, fair play e senso di comunità. Il progetto ha coinvolto studentesse e studenti degli Istituti Scolastici Secondari di II grado di tutta Italia, chiamati a vivere un'esperienza integrata fatta di formazione, incontri con atleti e società calcistiche, attività ludiche e impegno concreto per l'ambiente.

Il progetto si è strutturato attorno a tre attività principali, ciascuna pensata per agire su una dimensione diversa (formativa, relazionale e ambientale) ma tutte accomunate dall'obiettivo di trasmettere ai giovani partecipanti i valori fondamentali dello sport e della cittadinanza attiva.

1. Percorso di formazione etico-sportivo

Il cuore didattico del progetto si è articolato attorno a un webinar interattivo con Spinghar Kochai, studente-atleta dell'Università LUISS originario dell'Afghanistan. La sua storia fatta di sport, resilienza e integrazione ha offerto agli studenti una testimonianza autentica di come lo sport possa trasformarsi in strumento di riscatto personale e di costruzione di una nuova identità. Per molti ragazzi e ragazze, ascoltare una storia del genere ha significato confrontarsi, per la prima volta in modo diretto, con temi come la migrazione, la diversità e la forza della comunità sportiva.

A ciascuna classe partecipante è stato inoltre assegnato un compito creativo: immaginare di rappresentare una società sportiva della propria città e sviluppare una presentazione descrivendo le azioni adottate per affrontare in modo etico e responsabile alcune tematiche chiave emerse nel corso del progetto.

Ne sono risultati 25 elaborati, espressione tangibile della riflessione critica e della creatività dei giovani partecipanti.

2. Incontro con le squadre della Lega Nazionale Dilettanti

Undici società calcistiche di Serie D Maschile e Serie C Femminile hanno preso parte al progetto, portando nelle scuole adottate una delegazione di atleti e dirigenti disponibili a testimoniare in prima persona il valore dell'etica, del fair play, della legalità e della solidarietà nel mondo del calcio. Le squadre coinvolte sono state: Trastevere Calcio (maschile e femminile), U.S. Livorno, A.C. Sammaurese, Lentigione Calcio, Lavagnese 1919, Roma Calcio Femminile, F.B.C. Gravina, Materia Women Cds, Enna Calcio, Martina Calcio 1947 e Virtus Francavilla Calcio. Questi incontri hanno rappresentato un momento di dialogo autentico tra il mondo professionistico dilettantistico e quello scolastico, accorciando le distanze tra lo sport vissuto in televisione e quello praticato nella quotidianità.

3. Green Goal – Un passo verso un futuro sostenibile

Nella consapevolezza che lo sport ha anche una responsabilità ambientale, il progetto ha incluso “Green Goal”: una giornata di raccolta rifiuti organizzata in ciascuna delle città delle scuole partecipanti. L'iniziativa, promossa con entusiasmo da MECS e da tutti i partner, ha sensibilizzato studentesse e studenti sul tema della crisi climatica, trasformando un gesto concreto — pulire uno spazio pubblico — in un atto collettivo di cittadinanza attiva. In tutto sono state 21 le aree bonificate, in altrettante giornate di impegno civico e ambientale.

La fase finale

Il 10 e 11 maggio 2025, Roma ha ospitato la fase conclusiva della decima edizione del progetto, che ha visto sfidarsi quattro scuole finaliste: l'IISS Leonardo Da Vinci di Martina Franca, l'ITIS Galileo Galilei di Livorno, l'I.S.S. “Tommaso Salvini” di Roma e il Liceo Ribezzo di Francavilla Fontana.

Il Campus LUISS di Viale Romania ha fatto da cornice alla prima giornata, durante la quale le scuole hanno partecipato a un seminario sui valori dello sport e dell'ambiente, si sono sfidate in un quiz sull'etica sportiva e hanno disputato tornei di calcio balilla e FC25 Esports, a testimonianza di una visione dello sport sempre più integrata e multidimensionale. La vittoria di questa fase è andata all'ITIS Galileo Galilei di Livorno. Il giorno seguente, presso il Centro Polifunzionale Olimpico “Giulio Onesti”, si è svolto il quadrangolare di Calcio a 5, vinto dall'IISS Leonardo Da Vinci di Martina Franca. La cerimonia di premiazione ha chiuso i due giorni romani con grande carica emotiva, rappresentando al tempo stesso un momento di festa e di riflessione collettiva sull'importanza dello sport e della tutela ambientale.

Risultati raggiunti

La decima edizione de “I Semi dell'Etica” ha prodotto risultati significativi su più livelli: sul piano educativo e valoriale, il progetto ha promosso tra i giovani partecipanti una cultura sportiva fondata su etica, rispetto e inclusione, offrendo strumenti concreti (dalla testimonianza diretta di un atleta alla produzione di elaborati creativi) per interiorizzare questi principi e applicarli nella vita quotidiana; sul piano relazionale, si è rafforzata la rete tra i partner coinvolti, consolidando un modello di collaborazione tra mondo dello sport, istituzioni scolastiche, enti locali e soggetti privati che rappresenta un patrimonio di lungo periodo per tutti gli attori coinvolti. Tra i giovani studenti è cresciuto inoltre il

senso di appartenenza e di identificazione con la squadra sportiva della propria città; sul piano ambientale, le 21 giornate di raccolta rifiuti hanno prodotto un impatto diretto e misurabile sul territorio, trasformando i ragazzi in protagonisti attivi della cura degli spazi pubblici; sul piano della comunicazione digitale, il progetto ha generato una crescita organica sui canali social, con oltre 15.600 impression (+4,7%), 1.600 visite (+3%), 43 tocchi sul link (+3%) e 67 nuovi follower acquisiti nel periodo di riferimento.





ETICAMP 2025 - UN'ESTATE DI CRESCITA ALL' INSEGNA DELLO SPORT

L'Eticamp è il campo estivo etico-sportivo promosso da ACSI dedicato a ragazze e ragazzi dagli 8 ai 16 anni. Non si tratta di un semplice campo estivo: è un percorso educativo, sportivo e umano che accompagna i giovani partecipanti in una settimana intensa e coinvolgente, in cui l'attività motoria diventa occasione di crescita personale e relazionale.

Sport, etica, natura, inclusione e comunità sono i cinque pilastri che guidano ogni attività dell'Eticamp. L'obiettivo è formare giovani consapevoli, responsabili e rispettosi, capaci di portare con sé, nella vita quotidiana, i valori vissuti durante il Camp: rispetto, collaborazione, disciplina e fair play. Attraverso allenamenti, momenti di confronto e vita di gruppo, i partecipanti vivono un'esperienza che va ben oltre la pratica sportiva, favorendo autonomia, spirito di squadra e senso di appartenenza a una comunità.

L'edizione 2025 si è svolta dal 22 giugno al 12 luglio e ha proposto due formule distinte, pensate per rispondere a esigenze e interessi diversi, accomunate dalla stessa visione educativa.

Eticamp Classic Coordinatore:

Federico Bucciarelli Partecipanti: 30 La formula più trasversale e completa, ideale per chi desiderava vivere una settimana all'insegna dello sport a tutto tondo e della socialità. Il

percorso è stato progettato per sviluppare competenze tecniche, fisiche e relazionali in un ambiente sano e stimolante. Le discipline praticate hanno spaziato tra calcio, volley, rugby, tennis, nuoto, scherma e basket, con esercitazioni individuali e di gruppo guidate da istruttori federali qualificati. A completare l'offerta, una serie di attività speciali come trekking naturalistico, canottaggio e orienteering e momenti di animazione con giochi, cacce al tesoro e giochi in piscina, per garantire un equilibrio costante tra impegno sportivo e divertimento.

Eticamp Volley (in collaborazione con ASD Poolstars)

Coordinatore: Antonio Marra Partecipanti: 71 Un percorso tecnico dedicato agli appassionati di pallavolo, sviluppato in collaborazione con ASD Poolstars. Grazie ad allenatori specializzati, i partecipanti hanno approfondito i fondamentali individuali e di squadra attraverso allenamenti mirati, video tecnici e schemi di gioco, vivendo un'esperienza simile a quella di una vera squadra professionistica. L'approccio progressivo e personalizzato in base all'età e al livello di ciascuno, insieme a mini-tornei e momenti di confronto tecnico, ha reso questa formula un'opportunità autentica di crescita sportiva.

Inclusione & Collaborazione con ANGSA Viterbo

A partire dall'edizione 2025, l'Eticamp ha avviato una collaborazione significativa con ANGSA Viterbo, Associazione Nazionale Genitori per Sone con Autismo, consolidando il proprio impegno verso l'inclusione e l'educazione attraverso lo sport. Quattro ragazzi con autismo hanno preso parte alle attività del Camp, arricchendo la comunità dell'Eticamp e permettendo a tutti i partecipanti di vivere da vicino i valori dell'inclusione, della solidarietà e della partecipazione attiva.

Natura & Sostenibilità

All'Eticamp, il contatto con la natura è parte integrante del percorso educativo. I ragazzi hanno vissuto quotidianamente un rapporto autentico con l'ambiente attraverso trekking, sessioni di canottaggio in contesti naturali, orienteering e attività esplorative, oltre a laboratori dedicati alla sostenibilità e al rispetto del territorio. Da due anni, l'Eticamp porta avanti anche un impegno concreto nella salvaguardia ambientale, coinvolgendo i partecipanti in azioni dirette di cura del territorio che li ospita. Tra queste spicca il plogging, l'attività che combina la corsa o la camminata con la raccolta dei rifiuti, organizzato all'interno del parco adiacente alla struttura alberghiera. Un gesto semplice e simbolico che trasforma ogni partecipante in custode attivo dell'ambiente.

TI SBLOCCO UN RICORDO

Finalità e scopo

L'idea a fondamento del progetto era quella di realizzare ed attivare un piano di sostegno globale alla persona con demenza e alla sua famiglia, al fine di migliorare la qualità della vita. Due assunti erano alla base della proposta progettuale: ogni vita merita di essere vissuta con dignità e con uno standard accettabile e dare attenzione alla persona piuttosto che alla malattia. Accanto ma non secondario è "prendersi cura di chi cura". Soprattutto oggi si rende fondamentale fornire supporto ai familiari che si prendono cura del malato. Mai come nelle demenze, quando si ammala un componente si ammala tutta la famiglia. La malattia, infatti, modifica in misura significativa i ritmi e le abitudini di vita quotidiana di tutto il nucleo, portando un "attacco invisibile" proprio al tessuto familiare che tiene uniti i membri fra loro (De Bernart R., 2004).

Obiettivi

Rispetto alle esigenze emerse nell'analisi dei dati di contesto, il progetto aveva come obiettivo generale (outcome) quello di migliorare la qualità della vita delle persone con demenza e supportare i caregiver nella quotidiana gestione del proprio familiare all'interno della relazione familiare. Nel lungo periodo l'obiettivo era quello di creare circuiti "virtuosi" che potessero autoalimentare il progetto anche al termine delle attività, e facilmente replicabili in altre strutture.

L'obiettivo generale è stato declinato in una serie di obiettivi specifici: il miglioramento della qualità della vita delle persone con demenza (Alzheimer ed altre); favorire la residenza del paziente all'interno del proprio domicilio; supportare e migliorare il benessere del caregiver ("curare chi si prende cura"); valorizzare attraverso l'integrazione dei servizi le risorse presenti nel contesto di riferimento; fornire competenze professionali altre ad operatori sanitari e educatori; promuovere l'azione in rete tra le associazioni e con altri soggetti del territorio quali enti locali, sistema sanitario e associazioni terzo settore (anche cooperative sociali), enti non profit.

BALLIAMO SUL (E PER IL) MONDO

Finalità e scopo

Il Progetto "Balliamo sul (e per il) mondo" ha utilizzato lo sport come canale di coesione sociale per tracciare modelli di buone prassi che diventano base solida per un agire tendente all'affermazione della cittadinanza attiva.

Il Progetto ha permesso l'incontro tra le Istituzioni Scolastiche e le ASD del territorio, che hanno utilizzato il mezzo sportivo per promuovere l'inclusione sociale. La scuola è diventata il punto di riferimento per concretizzare i modelli d'intervento didattico-educativi miranti all'accoglienza delle diversità e alla riduzione delle disparità esistenti.

Le ASD hanno modellato l'intervento attraverso la danza, l'unica disciplina che trae ispirazione dal luogo in cui nasce, arricchita di valori, usanze, comportamenti, riti che identificano le comunità. La danza ha il tratto distintivo di diverse culture, abbraccia il tessuto storico dei Paesi. Inoltre, educa alla corporeità, alla cooperazione, alla comunicazione, al senso del gruppo.

Obiettivi

Il progetto intendeva attivare il percorso di inclusione al fine di: potenziare il ruolo sociale dello sport come veicolo di inclusione e coesione sociale; favorire l'accesso alla pratica sportiva per i bambini delle scuole primarie in contesti economicamente svantaggiati, anche con background migratorio, al fine di garantire il diritto allo sport, condividerne valori anche attraverso strategie di transculturazione; creare nuove reti che attraverso lo sport potessero costituire nuclei di nuova socialità e poli inclusivi; valorizzare il ruolo delle reti territoriali e della coprogettazione pubblico-privato per ottenere un cambiamento nelle relazioni del territorio; sviluppare un POC in grado di restituire dati attendibili e scalabili sull'impatto dell'attività sportiva sulle relazioni al fine di favorire la coesione sociale eliminando attriti nella comunità.

BAS - BENESSERE ALIMENTARE E SPORTIVO

Finalità e scopo

Il progetto BAS intendeva contrastare il sovrappeso e l'obesità infantile e adolescenziale, promuovendo stili di vita sani attraverso l'attività fisica, l'educazione alimentare e il coinvolgimento delle famiglie. L'iniziativa mirava a costruire una rete educativa tra scuole, associazioni sportive e realtà territoriali per favorire il benessere psicofisico dei minori e prevenire futuri rischi sanitari e sociali. Lo scopo del progetto era quello di ridurre il tasso di obesità infantile e promuovere la consapevolezza sull'importanza dello sport e dell'alimentazione per la salute dei bambini. Attraverso l'implementazione di attività sportive finalizzate, concetti di nutrizione e la collaborazione con scuole e famiglie, si ambiva a creare una cultura sportiva che favorisse la prevenzione e la lotta contro l'obesità sin dalla giovane età.

Con BAS il raggruppamento degli EPS intendeva costruire un protocollo di azioni che promuovessero il benessere dei bambini e degli adolescenti, riducendo rischio di malattie croniche nel futuro (come diabete e ipertensione), che producesse anche l'aumento di abilità sociali, incrementando inclusione e socializzazione.

Le attività sono state progettate al fine di predisporre materiali originali adatti al trasferimento di contenuti formativi ai bambini e ai ragazzi, ai loro genitori e ai docenti educatori attraverso una metodologia che, tramite il coinvolgimento in attività ludiche, potesse facilitare l'apprendimento dei concetti chiave sulla sana alimentazione e lo stile di vita salutare.

Al fine di rendere omogeneo l'intervento progettuale è stato realizzato un opuscolo destinato ai bambini delle scuole primarie che è stato distribuito in tutte le sedi di progetto. Per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado sono stati realizzati mini spot veicolati tramite i social media.

Obiettivi

L'obiettivo generale del progetto, analizzando i dati di contesto e le alte percentuali di bambini e adolescenti inattivi, era quello di prevenire e/o contrastare il sovrappeso e/o l'obesità in età infantile e adolescenziale, promuovendo sane abitudini alimentari e una buona pratica motoria, riducendo i rischi per la salute. Si trattava perciò di favorire lo sviluppo, la realizzazione e la valutazione di strategie rivolte ad una nutrizione sana e ad un

incremento dell'attività motoria in età infantile e adolescenziale sulla base di azioni che fossero compatibili con i bisogni e le attitudini culturali.

Obiettivi specifici:

Fornire ai bambini e ai ragazzi competenze e motivazioni necessarie per adottare stili di vita attivi; Promuovere l'attività fisica e il benessere all'interno delle scuole e delle comunità: Sensibilizzare sulla prevenzione dell'obesità e sui rischi connessi in collaborazione con gli agenti educanti; Creare luoghi non formali per promuovere l'attività sportiva per ottenere effetti scalabili; Rafforzare l'autostima di bambini e adolescenti per trasmettere fiducia nei propri mezzi, offrendo loro l'opportunità di vivere esperienze gratificanti al fine di evitare il drop out sportivo.; Creare una rete tra scuole, centri di aggregazione, ASD/SSD e famiglie per il contrasto alla sedentarietà e alla sana nutrizione.

È PRONTO A TAVOLA! UN SALTO E ARRIVO

Finalità e scopo

Il progetto mira a combattere l'obesità infantile promuovendo educazione alimentare, attività fisica regolare e benessere psicologico attraverso un approccio partecipativo che coinvolge bambini, famiglie, scuole e associazioni sportive. I destinatari principali sono i bambini della scuola primaria (6-11 anni), con particolare attenzione a chi presenta disabilità o condizioni socio-economiche svantaggiate. Obiettivo generale Prevenire e contrastare sovrappeso e obesità infantile attraverso: promozione di sane abitudini alimentari; incremento della pratica motoria e sportiva; diffusione di una cultura del benessere fisico, mentale ed emotivo.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi rispondono alle criticità evidenziate nell'analisi di contesto:

1. educazione alimentare: a. sensibilizzare bambini, genitori e insegnanti sull'importanza di una dieta equilibrata; b. promuovere strumenti per scelte alimentari consapevoli (piramide alimentare, nutrienti, qualità dei cibi);
2. promozione dell'attività fisica: a. creare momenti ludico-sportivi per motivare i bambini al movimento; b. favorire la conoscenza di diverse discipline sportive come mezzo di benessere e socializzazione;
3. benessere psicologico e motivazionale: rafforzare l'autostima dei bambini e contrastare il rischio di abbandono sportivo; 4. prevenzione dei disturbi correlati: prevenire sovrappeso, obesità, carenze nutrizionali e abitudini sedentarie; 5. lavoro di rete: creare una rete tra scuole, centri di aggregazione, famiglie e ASD/SSD per un'azione coordinata contro sedentarietà e cattiva alimentazione.

Destinatari

1.200 bambini, di cui almeno il 40% appartenenti a categorie vulnerabili: o bambini con disabilità; o bambini con difficoltà socio-economiche.

IL TESORO DELLO SPORT

Finalità e scopo

Il progetto intendeva coinvolgere i bambini e gli adolescenti nella pratica di diverse discipline sportive, offrendo loro l'opportunità di sviluppare abilità motorie, migliorare la condizione fisica e favorire l'integrazione sociale, soprattutto agendo in contesti dove è più evidente la condizione di marginalità sociale. L'idea alla base è che la presenza attiva delle famiglie durante le competizioni e gli allenamenti contribuisca a creare un ambiente positivo e stimolante per i giovani atleti. La collaborazione delle famiglie può favorire la creazione di reti sociali all'interno della comunità sportiva, permettendo lo scambio di informazioni e l'aiuto reciproco tra genitori. Infine, può avere un impatto positivo sul rendimento dei giovani atleti, in quanto viene dato loro un supporto emotivo e motivazionale fondamentale per affrontare sfide e difficoltà durante il percorso sportivo.

Il progetto si poneva come buona prassi con l'intento di diffondere, sperimentare e monitorare nuovi schemi di approccio e avvicinamento alla pratica sportiva per bambini e adolescenti.

Obiettivi

Gli obiettivi generali del progetto sono riassumibili in: diffondere la promozione e l'incremento della pratica sportiva di base nella fascia 6-17; sostenere i ceti fragili e le aree meno privilegiate del Paese; contrastare, prevenire e ridurre sedentarietà, obesità, fattori di rischio per la salute, isolamento e disagio sociale; Promuovere il più ampio coinvolgimento femminile tra i partecipanti del progetto; Promuovere lo sport come modello capace di prevalere su abitudini e stili di vita poco virtuosi; Prevenire il drop out sportivo; Creazione di opportunità per l'inclusione sociale; Promuovere lo sviluppo sano e armonico delle giovani generazioni; Avvicinare bambini e adolescenti allo sport; Creazione di programmi sportivi adatti ai giovani sedentari.

Obiettivi Specifici

Aumentare il numero di giovani che conducono sani stili di vita; Aumentare le abilità motorie di base quali il nuoto, la corsa, le abilità funzionali della ginnastica e le arti marziali (anche integrate e/o adattate); Aumentare il numero di praticanti sportivi e il livello di pratica sportiva tra la popolazione giovanile e femminile; Sviluppare e promuovere attività integrate al fine di creare una vera inclusione; Sviluppare abilità motorie e coordinazione.

NEANCHE CON UNA ROSA!

Obiettivi generali

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di donne e ragazze; Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, con opportunità di apprendimento permanente per tutti; Assicurare salute e benessere per tutte le età.

Obiettivi specifici

Prevenire la violenza di genere attraverso educazione, sensibilizzazione e formazione;

Promuovere una cultura del rispetto e dell'uguaglianza, sin dalla giovane età; Coinvolgere attivamente uomini e ragazzi come parte della soluzione e non come spettatori del problema; Favorire l'empowerment femminile fornendo strumenti psicologici, culturali e tecnici (es. autodifesa); Rafforzare una rete interistituzionale tra scuole, associazioni, enti locali e realtà del territorio; Ridurre stereotipi, promuovere relazioni sane, prevenire comportamenti violenti anche nella sfera digitale (cyberviolenza, revenge porn, stalking online); Promuovere una mascolinità positiva basata su empatia, rispetto, collaborazione; Sviluppare modalità innovative e partecipative come il teatro sociale, il learning by doing e la peer education.

Destinatari

Destinatari finali: donne e ragazze 13–60 anni, 600 coinvolte tramite scuole e tramite sportelli territoriali e campagne informative; ragazzi 13–20 anni, 200 coinvolti tramite scuole aderenti al progetto; o docenti delle scuole coinvolte, 120 destinatari della formazione sulle dinamiche della violenza di genere, ascolto, prevenzione e supporto.

Destinatari indiretti: famiglie degli studenti; comunità locali; associazioni del territorio; istituzioni (scuole, centri antiviolenza, enti locali); stakeholder e realtà socioeconomiche coinvolte nella rete progettuale.

Presentazione del progetto nazionale a San Patrignano

L'Auditorium della Comunità di San Patrignano ha ospitato la presentazione ufficiale di "Neanche con una Rosa!", progetto nazionale promosso da ACSI e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dedicato alla prevenzione della violenza di genere attraverso percorsi educativi nelle scuole, corsi gratuiti di autodifesa, attività artistiche e formazione giuridica, psicologica e digitale. La giornata ha visto gli interventi di Antonino Viti, Presidente Nazionale ACSI, della Dott.ssa Vittoria Pinelli, Presidente della Comunità di San Patrignano, della Dott.ssa Chiara Bellini, Vice Sindaca di Rimini, della Dott.ssa Patrizia Sannino, Responsabile Nazionale Progetti ACSI, e della Dott.ssa Rossana Ciuffetti, Direttrice della Scuola dello Sport. La tavola rotonda ha coinvolto esperti di diritto, psicologia e rappresentanti delle forze dell'ordine, tra cui la Dott.ssa Olimpia Abbate, Questore della Provincia di Rimini. A chiudere, una dimostrazione pratica del metodo JK Defense Donna, a cura dei campioni Emanuele Bruno, judoka, e Stefano Maniscalco, karateka.

LIME - LABORATORI INCLUSIVI PER IL MOVIMENTO E L'ECOLOGIA

Il progetto LIME – Laboratori Inclusivi per il Movimento e l'Ecologia – è un'iniziativa promossa dagli Enti di Promozione Sportiva ENDAS, OPES e ACSI, che prende forma a partire dal Protocollo MASE-CONI-EPS sottoscritto nel 2024. Il suo obiettivo centrale è portare i principi della sostenibilità – nelle sue dimensioni ambientale, sociale ed economica – all'interno del tessuto dello sport dilettantistico italiano.

Per raggiungere questo traguardo, il progetto elabora strumenti concreti di lavoro: tra questi figurano il Modello di Organizzazione e Gestione Sostenibile (MOGS) e la Carta Verde per gli Eventi Sportivi Dilettantistici, entrambi pensati per tradurre in pratica i Cri-

teri Ambientali Minimi (CAM) e i riferimenti internazionali forniti dalla norma ISO 20121.

Sul piano operativo, LIME prevede l'organizzazione di eventi sportivi a carattere sostenibile su scala nazionale, accompagnati da percorsi formativi, laboratori a sfondo educativo e una campagna di comunicazione e sensibilizzazione rivolta ad atleti, famiglie, realtà sportive e comunità locali. Il progetto ambisce a essere un motore di trasformazione culturale nel mondo dello sport, contribuendo in modo tangibile al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 e accompagnando il sistema sportivo italiano nel percorso verso la transizione ecologica.

Penta Run – Memorial Silvio Di Francia

L'8 dicembre 2025 il Parco di Villa De Sanctis ha ospitato la prima edizione della Penta Run – Memorial Silvio Di Francia, una manifestazione podistica che ha saputo coniugare sport, comunità e valori sociali in una giornata di grande partecipazione. Con oltre 500 iscritti tra agonisti, famiglie, giovanissimi e atleti non vedenti, l'evento ha percorso circa 10 km attraverso le vie più caratteristiche del quartiere — Viale della Primavera e Via di Tor de' Schiavi — per poi fare ritorno al parco di partenza.

La competizione ha visto trionfare Marcello Prestianni nella gara maschile (37'05") e Chiara Collatina in quella femminile (44'28"), mentre nella corsa non competitiva si sono distinti Marco Ricci e Giovanna Gamberale. Ma il vero protagonista della giornata è stato lo spirito di comunità: attorno al percorso è stato allestito un vivace villaggio sportivo che ha offerto pallavolo, baseball, danza aerea, tai chi, kung fu, skymano e fitness, insieme a screening ortopedici e corsi di primo soccorso aperti a tutti i presenti, trasformando la manifestazione in un'autentica festa dello sport e della prevenzione. L'evento ha ricevuto il pieno sostegno del V Municipio di Roma, con il Presidente Mauro Caliste e l'Assessore allo Sport Marco Ricci che hanno evidenziato il ruolo di iniziative come questa nel rafforzare il senso di appartenenza e la cultura sportiva del territorio. Le premiazioni finali, alla presenza del Segretario Generale ACSI Carlo Carnevale, hanno chiuso una giornata che rimarrà come un punto di riferimento per la comunità locale.

Un'attenzione particolare ha caratterizzato la dimensione della sostenibilità ambientale, in coerenza con gli obiettivi del progetto LIME: ogni partecipante ha ricevuto nella sacca gara dei semi di fiori di campo, gesto simbolico e concreto per promuovere la biodiversità urbana, mentre tutti i premi sono stati realizzati in bioplastica di mais. Scelte che non sono dettagli organizzativi, ma una dichiarazione di intenti: lo sport come leva per costruire una comunità più consapevole, inclusiva e rispettosa dell'ambiente.

Il Terzo Settore

ACSI è un ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI e dal CIP, nonché Associazione di Promozione Sociale (APS) e Rete Associativa Nazionale del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017. Questa identità plurima colloca l'ACSI tra gli attori più rilevanti nel panorama del Terzo Settore italiano, con una presenza capillare su tutto il territorio nazionale e una missione orientata alla promozione dello sport, della cultura, dell'inclusione sociale e della partecipazione civica. ACSI svolge il ruolo di rete associativa riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mettendo in connessione migliaia di associazioni, ASD/SSD, APS, ODV ed enti del Terzo Settore attraverso un sistema di rappresentanza, assistenza e supporto continuativo.

Entrare in ACSI significa accedere a una rete consolidata che offre:

- presenza capillare in ogni regione e provincia italiana, con comitati territoriali attivi e punti di riferimento continuativi;
- rappresentanza istituzionale, grazie alla partecipazione di ACSI in organismi nazionali del Terzo Settore, tra cui il Forum Nazionale del Terzo Settore e altri tavoli di consultazione;
- funzione di coordinamento e sostegno alla governance delle realtà affiliate, offrendo linee guida, assistenza e strumenti utili per affrontare le complessità normative del settore.

SERVIZI OFFERTI DA ACSI NEL TERZO SETTORE

Supporto amministrativo e gestionale:

- Assistenza amministrativa;
- Supporto nella gestione degli impianti sportivi;
- Supporto per l'invio delle pratiche per il Credito Sportivo;
- Consulenze con professionisti del settore (avvocati dello sport e del Terzo Settore, consulenti del lavoro, fiscalisti).

ACSI sostiene gli interessi delle associazioni affiliate:

- nei rapporti istituzionali;
- nelle relazioni con enti pubblici e privati;
- attraverso la partecipazione ai principali organismi rappresentativi del Terzo Settore.

L'ACSI promuove:

- webinar on-demand;
- corsi di formazione per dirigenti, operatori e tecnici sportivi;
- iniziative di aggiornamento sulla normativa sportiva e del Terzo Settore.

ACSI utilizza lo sport come strumento educativo e inclusivo per:

- combattere sedentarietà, bullismo, povertà educativa;
- favorire partecipazione e coesione sociale;
- supportare fasce fragili o a rischio marginalità.

I progetti mostrano una forte collaborazione con scuole, istituzioni, famiglie, associazioni e reti territoriali.

ACSI struttura le proprie azioni, progettazioni e modalità operative come rete del Terzo Settore utilizzando varie metodologie.

- **Approccio partecipativo e multisettoriale** - ACSI adotta una metodologia che integra:
 - ▷ partecipazione attiva dei destinatari nella co-costruzione dei contenuti e nelle decisioni progettuali;
 - ▷ collaborazione tra enti con competenze complementari, come scuole, istituzioni, associazioni sportive e culturali;
 Questo permette interventi più efficaci, inclusivi e sostenibili.
- **Costruzione e gestione della rete** - la rete ACSI è composta da:
 - ▷ Comitati Regionali e Territoriali;
 - ▷ Associazioni affiliate;
 - ▷ Partner locali e nazionali;
 - ▷ Professionisti ed esperti settoriali.

La metodologia prevede:

1. mappatura degli attori locali;
2. attivazione di partnership formali e informali;
3. coordinamento costante tramite piattaforme e incontri;
4. distribuzione dei ruoli in base alle competenze.

- **Analisi dei bisogni e pianificazione** - ogni progetto prevede:
 - ▷ raccolta dati (contesto, destinatari, esigenze territoriali);
 - ▷ analisi dei bisogni sociali e sportivi emergenti;
 - ▷ definizione degli obiettivi generali e specifici;
 - ▷ pianificazione delle attività con cronoprogramma strutturato (supportato dal modello di progettazione interno).
- **Implementazione operativa** - l'implementazione segue un modello per fasi:
 - ▷ Fase 1 – *Avvio e selezione*
 - Promozione sul territorio;
 - Raccolta adesioni; Selezione partecipanti;
 - Formazione iniziale di educatori, istruttori, tecnici o
 - ▷ Fase 2 – *Erogazione delle attività*
 - Laboratori sportivi, culturali, educativi;
 - Eventi pubblici, corsi e percorsi guidati;
 - Attività inclusive rivolte a fasce fragili
 - ▷ Fase 3 – *Monitoraggio e valutazione*
 - Verifica periodica degli indicatori di impatto;
 - Raccolta feedback;
 - Adattamento delle attività;
 - Comunicazione dei risultati;
- **Comunicazione e disseminazione** - la metodologia prevede:
 - ▷ storytelling sociale;

- ▷ produzione di contenuti multimediali;
 - ▷ siti dedicati ai progetti;
 - ▷ eventi finali di disseminazione.
- **Innovazione sociale** - ACSI introduce elementi innovativi quali:
 - ▷ modelli blended (online + in presenza);
 - ▷ processi decisionali collaborativi.

Safeguarding

Vigilanza in merito all'adozione e all'aggiornamento da parte delle Affiliate dei Modelli Organizzativi e di Controllo dell'attività sportiva nonché dei Codici di Condotta

Per offrire supporto operativo e consolidare il rispetto degli obblighi previsti, successivamente alla pubblicazione degli atti regolamentari e di supporto come prescritto dal CONI, sono state predisposte e inviate specifiche comunicazioni, informative, warning, reminder sulla scadenza degli adempimenti in merito al safeguarding, come di seguito riportate.

28 giugno 2024 - comunicazione sulla proroga del termine per la nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni al 31 dicembre 2024;

28 giugno 2024 - Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni - adempimenti e procedure per i sodalizi affiliati (circolare avente ad oggetto la figura del Responsabile e la trasmissione di documentazione utile all'adempimento, quali buone pratiche, fac-simile verbale di nomina, FAQ);

1° agosto 2024 - Adempimenti in materia di Safeguarding Policy per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni nell'attività sportiva (comunicazione di reminder a tutti i Sodalizi riguardante gli adempimenti a loro carico e le iniziative di supporto adottate dall'Ente);

13 settembre 2024 - Piattaforma online dedicata alla gestione delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione (comunicazione avente ad oggetto l'adozione di una piattaforma online dedicata alla gestione delle segnalazioni);

25 febbraio 2025 - Sollecito adempimenti in materia di Safeguarding Policy per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni nell'attività sportiva.

Risultato: circa il 50% dei sodalizi ha già nominato il responsabile e adottato MOG e Codice di Condotta. ACSI continua ad inviare periodici solleciti e prosegue l'opera di sensibilizzazione.

Adozione delle opportune iniziative per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione

L'attività di prevenzione e contrasto si è focalizzata nelle seguenti direttive:

a. *formazione;*

- b. *adozione di piattaforma di segnalazione di condotte rilevanti ai sensi della normativa richiamata e altre iniziative conoscitive delle politiche di Safeguarding;*
- c. *verifica, adozione e aggiornamento da parte dell'Ente delle Linee Guida e del Regolamento Safeguarding;*
- d. *flusso informativo con la Procura Sociale.*

a. *Formazione*

Le sessioni formative sono state svolte sia in presenza sia da remoto, differenziate per destinatari e condotte su base nazionale attraverso il supporto dei Comitati Territoriali e Settori.

DATA	TEMA	DOCENTE
26 giugno 2024	Normativa Safeguarding	Dott.ssa Antonella Lizza
5 agosto 2024	MOG e Codice di Condotta	Safeguarding Officer
18 settembre 2024	Piattaforma segnalazioni	Safeguarding Officer
9 novembre 2024	Adempimenti e piattaforma	Dott. Maurizio Fortuzzi

- b. *Adozione di piattaforma di segnalazione di condotte rilevanti ai sensi della normativa richiamata e altre iniziative conoscitive delle politiche di Safeguarding*

Per agevolare la segnalazione di episodi riconducibili a situazioni di rischio, disagio, timore o possibili violazioni delle normative di riferimento, ACSI ha attivato in data 18 Luglio 2024, in un'ottica di accountability, una piattaforma dedicata. Accessibile tramite il link <https://acsi.safeguarding.openblow.it/#/> disponibile sul sito istituzionale, lo strumento, protetto da sistemi di crittografia avanzata, assicura la massima riservatezza riguardo all'identità del segnalante, della persona segnalata, nonché ai contenuti e agli eventuali allegati della comunicazione.

- Mail e newsletter a sodalizi, comitati territoriali e agli uffici per la massima divulgazione della piattaforma.
- Creazione sul sito istituzionale di una apposita sezione dedicata alla normativa Safeguarding contenente le Linee Guida, il Regolamento Safeguarding e l'indicazione della piattaforma di segnalazione.
- Approfondimento sul tema del certificato del casellario giudiziale - aspetti sostanziali e procedurali - e sensibilizzazione sul tema.

- c. *Verifica, adozione e aggiornamento da parte dell'Ente delle Linee Guida e del Regolamento Safeguarding*

L'Ente ha correttamente predisposto, pubblicato e comunicato all'Osservatorio i seguenti documenti: Linee Guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo adottate in data 31 Agosto 2023;

Regolamento Safeguarding adottato in data 31 agosto 2023 e aggiornato in data 26 giugno 2024 a seguito della proroga del termine per la nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

d. Flusso informativo con la Procura Sociale

Il Safeguarding Officer collabora con l'Ufficio del Procuratore Sociale per il contrasto delle condotte segnalate condividendo le informazioni rilevanti, anche pervenute tramite piattaforma.

Formazione

La formazione rappresenta per ACSI una leva essenziale di qualificazione del sistema associativo e sportivo. Nel corso dell'anno l'Ente ha operato su tre direttrici complementari:

1. la gestione nazionale dei percorsi formativi e delle relative attestazioni attraverso l'Albo Nazionale ACSI;
2. lo sviluppo di una piattaforma nazionale e-learning, finalizzata a rendere più accessibili e omogenei i percorsi formativi;
3. il rafforzamento delle attività di aggiornamento rivolte alle strutture territoriali, con particolare attenzione agli ambiti normativi, gestionali e organizzativi di maggiore impatto per gli affiliati.

1. Il portale dell'Albo Nazionale ACSI

Nel corso del 2025, attraverso il portale dell'Albo Nazionale ACSI, consultabile all'indirizzo <https://albonazionale.acsi.it>, i Comitati Territoriali, i Settori Nazionali e le scuole di formazione abilitate hanno inserito oltre 5.000 richieste. Il dato restituisce la dimensione nazionale del sistema formativo ACSI e la funzione di coordinamento, tracciabilità e presidio svolta dall'Ente rispetto ai percorsi formativi promossi sul territorio.

Le richieste inserite nel portale sono finalizzate principalmente a:

- ▷ Censire preventivamente i corsi di formazione ACSI svolti su tutto il territorio nazionale in ambito sportivo e delle discipline olistiche;
- ▷ emettere i diplomi nazionali a seguito dei corsi di formazione ACSI e previo superamento dell'esame finale, oppure per equiparazione di qualifiche rilasciate da altri Enti di Promozione Sportiva e/o Federazioni;
- ▷ emettere i tesserini tecnici e le tessere dirigente;
- ▷ emettere attestati di partecipazione a stage e seminari tematici che non prevedono un esame finale.

Il trend delle richieste e delle emissioni risulta in crescita da diversi anni e testimonia l'importanza della formazione sportiva anche in relazione all'inquadramento dei tecnici che operano nelle ASD e SSD iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilet-

tantistiche.

Nel corso del 2025, nell'ambito delle attività gestite attraverso il portale, sono stati emessi i seguenti documenti:

DOCUMENTI FORMATIVI EMESSI ATTRAVERSO IL PORTALE DELL'ALBO NAZIONALE ACSI NEL 2025	
DOCUMENTO EMESSO	TOTALE 2025
Diplomi nazionali	4.855
Tesserini tecnici / tessere dirigente	8.535
Attestati di partecipazione	620
Totale	14.010

Questi dati confermano il ruolo dell'Albo Nazionale ACSI quale strumento centrale per il governo della formazione, per la tracciabilità delle qualifiche e per il rafforzamento degli standard nazionali applicati ai percorsi formativi dell'Ente.

2. La nuova piattaforma e-learning

Al fine di ampliare la propria offerta formativa, nel corso del 2025 ACSI ha avviato un progetto nazionale dedicato alla formazione a distanza attraverso la realizzazione e l'implementazione della propria piattaforma e-learning. L'iniziativa si inserisce in un contesto in cui la formazione digitale rappresenta ormai uno strumento ordinario di aggiornamento, qualificazione e apprendimento permanente, anche in coerenza con gli indirizzi europei in materia di istruzione digitale, orientati a promuovere percorsi formativi di qualità, inclusivi e accessibili.

La piattaforma, consultabile all'indirizzo <https://elearning.acsi.it/it>, consente l'erogazione di corsi in modalità FAD, fruibili attraverso videolezioni registrate, materiali di studio, dispense, documentazione di approfondimento e, ove previsto, momenti di collegamento o verifica online. La modalità asincrona permette ai partecipanti di seguire i percorsi formativi con flessibilità, senza vincoli territoriali e con accesso continuativo ai contenuti didattici.

La progettazione del sistema formativo ha riguardato, in particolare, l'individuazione di una piattaforma idonea alla gestione della formazione a distanza, la definizione di linee guida nazionali per lo sviluppo di competenze e qualifiche coerenti con le esigenze del mondo sportivo, nonché la costruzione dei singoli percorsi didattici attraverso l'individuazione dei docenti, la produzione dei materiali formativi, la predisposizione dei test di verifica e delle procedure di valutazione finale.

Il progetto ha risposto all'esigenza di rendere l'offerta formativa ACSI più omogenea sul territorio nazionale, garantendo standard comuni di contenuto, metodo e verifica. In questo modo, l'Ente ha inteso rafforzare il proprio ruolo nella qualificazione delle figure tecniche, dirigenziali e organizzative operanti nell'ambito sportivo, offrendo una risposta istituzionale strutturata alla crescente domanda di formazione online

proveniente da associazioni, società sportive, tecnici, dirigenti e operatori del settore.

La fase operativa della piattaforma è stata avviata nel mese di giugno 2025 con un primo corso pilota e si è progressivamente ampliata nel corso dell'anno. Al 31 dicembre 2025 risultavano attivati i seguenti percorsi formativi:

PERCORSI FORMATIVI ATTIVATI SULLA PIATTAFORMA E-LEARNING NEL 2025		
CORSO	AVVIO	PARTECIPANTI 2025
Istruttore sportivo per bambini	Giugno 2025	44
Dirigente sportivo, con esame per Direttore Sportivo	Luglio 2025	20
Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni	Settembre 2025	18
Istruttore di cardiofitness	Dicembre 2025	1
Totale		83

Nel complesso, nei primi mesi di operatività della piattaforma sono stati registrati 83 partecipanti ai corsi e-learning ACSI. Il dato assume particolare rilievo se considerato nella fase di avvio del progetto, caratterizzata dalla costruzione dell'infrastruttura, dalla sperimentazione dei primi percorsi e dalla progressiva messa a regime dell'offerta formativa.

Un elemento qualificante del progetto è rappresentato dalla possibilità di rendere disponibili percorsi formativi nazionali, accessibili da tutto il territorio e fruibili in orario libero.

I corsisti possono accedere ai contenuti didattici anche successivamente alla conclusione del percorso, beneficiando degli aggiornamenti progressivamente inseriti nella piattaforma. Tale impostazione favorisce non solo la formazione iniziale, ma anche l'aggiornamento permanente delle competenze, in linea con le esigenze di un settore sportivo in continua evoluzione.

Attraverso il progetto e-learning, ACSI ha quindi rafforzato la propria capacità di offrire formazione qualificata, uniforme e accessibile, contribuendo alla crescita delle competenze dei propri tesserati, tecnici, dirigenti e operatori, nonché al consolidamento di un sistema nazionale di formazione più moderno, tracciabile e coerente con gli standard qualitativi dell'Ente.

3. Formazione interna e aggiornamento delle strutture territoriali

Accanto allo sviluppo della piattaforma e-learning, nel corso del 2025 ACSI ha proseguito l'attività di formazione, aggiornamento e accompagnamento rivolta alle proprie strutture territoriali, con particolare attenzione ai temi di maggiore impatto per la gestione degli enti affiliati e per il corretto presidio degli adempimenti normativi, organizzativi e amministrativi.

L'attività è stata realizzata prevalentemente attraverso webinar e incontri online, modalità che ha consentito di raggiungere in modo capillare i Comitati e le articolazioni territoriali dell'Ente, favorendo la partecipazione anche da parte di realtà geograficamente distanti e garantendo momenti di confronto diretto con professionisti, consulenti e referenti nazionali.

I principali ambiti trattati hanno riguardato la gestione sportiva e associativa, le politiche di Safeguarding, il rapporto tra ordinamento sportivo e Terzo Settore, gli adempimenti statutari e fiscali, il volontariato, le novità IVA applicabili dal 2026 e le opportunità connesse al fundraising. Particolare rilievo è stato attribuito alla necessità di fornire alle strutture territoriali strumenti interpretativi e operativi utili per accompagnare associazioni e società sportive affiliate in un contesto normativo in continua evoluzione.

La tabella seguente riepiloga gli incontri formativi realizzati nel 2025, con indicazione dell'oggetto, dei relatori e della data di svolgimento.

INCONTRI FORMATIVI RIVOLTI ALLE STRUTTURE TERRITORIALI NEL 2025		
OGGETTO	RELATORE/I	DATA
La nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni - requisiti e buone pratiche	Avv. Marco Ferrante (Safeguarding Officer ACSI)	14/01/2025
Aspetti relativi alla fiscalità degli enti non profit parte 1	Dott. Giuliano Sinibaldi	24/05/2025
Aspetti relativi alla fiscalità degli enti non profit parte 2	Dott. Giuliano Sinibaldi	24/06/2025
Presentazione piattaforma e-learning - Adempimenti in materia di compliance privacy nelle procedure di tesseramento	Dott.ssa Antonella Lizza – Dott. Maurizio Fortuzzi	24/07/2025
Sport e Terzo Settore – la doppia qualifica per gli enti, iscrizione ai due Registri e adeguamenti statutari	Avv. Ilaria Iannone (Studio e-IUS)	06/11/2025
Il volontariato tra Sport e Terzo Settore: analogie e differenze, accorgimenti e adempimenti da considerare	Avv. Jessica Pettinacci (Studio e-IUS)	13/11/2025
Adempimenti in materia di politiche di Safeguarding	Avv. Marco Ferrante (Safeguarding Officer ACSI)	17/11/2025
Fiscalità ai fini delle imposte dirette per gli enti sportivi e del Terzo Settore – effetti con le novità efficaci dal 2026	Avv. Gabriele Sepio (Studio e-IUS)	27/11/2025
Fundraising: una sfida possibile!	Studio e-IUS	04/12/2025
Le novità IVA per gli enti sportivi e del Terzo Settore – effetti dal 2026	Avv. Jessica Pettinacci (Studio e-IUS)	17/12/2025

Tra le attività più significative si segnala il ciclo di incontri dedicato a Sport e Terzo Settore, articolato in più appuntamenti tematici e finalizzato ad approfondire le principali questioni operative derivanti dalla possibile compresenza, per molti enti affiliati, della dimensione sportiva dilettantistica e di quella riconducibile al Terzo Settore. Tale attività ha rappresentato uno strumento importante di supporto al territorio, rafforzando il ruolo della struttura nazionale nel garantire indirizzo, aggiornamento e accompagnamento alle proprie articolazioni locali. La formazione rivolta ai Comitati e alle strutture territoriali si conferma quindi una leva essenziale per assicurare omogeneità di orientamento, qualità dei servizi agli affiliati e maggiore capacità di risposta rispetto alle trasformazioni normative e gestionali che interessano il sistema sportivo e associativo.





Progetto "Neanche con una Rosa"
 Università degli Studi di Napoli Parthenope (sede di Caivano)
 18 dicembre 2025



CAPITOLO

06

**Situazione economico -
finanziaria**

DATI

DENOMINAZIONE	Associazione di Cultura, Sport e Tempo Libero Associazione di Promozione Sociale
SEDE LEGALE	Via dei Montecatini n. 5 - 00186 - ROMA (RM)
SEDE OPERATIVA	Via Ostiense n. 160/E - 00154 . ROMA (RM)
CODICE FISCALE	8018510580
PARTITA IVA	17745741003
FORMA GIURIDICA	Associazione riconosciuta
SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE (ATECO)	931910
NUMERO ISCRIZIONE AL RUNTS	92462

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO AL 31/12/2025 E 31/12/2024 (VALORI IN EURO)

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A. Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B. Immobilizzazioni	-	-
• Immobilizzazioni immateriali	-	-
• Immobilizzazioni materiali	2.614.645	2.697.471
– terreni e fabbricati	2.599.104	2.693.537
– altri beni	15.541	3.934
• Immobilizzazioni finanziarie	59.235	59.235
– partecipazioni in imprese controllate	59.235	59.235
Totale immobilizzazioni (B)	2.673.880	2.756.706
C. Attivo circolante	-	-
• Crediti	309.875	714.996
– verso utenti e clienti	134.082	546.870
– verso altri enti del Terzo settore	20.000	20.000
– crediti tributari	6.675	-
– verso altri	149.118	148.126
• Attività finanziarie non immobilizzate	228.834	28.834
• Disponibilità liquide	2.292.569	1.741.557
– depositi bancari e postali	2.290.686	1.739.674
– danaro e valori in cassa	1.883	1.883
Totale attivo circolante (C)	2.831.278	2.485.387
D. Ratei e risconti attivi	447	1.692
TOTALE ATTIVO	5.505.605	5.245.785

PASSIVO AL 31/12/2025 E 31/12/2024 (VALORI IN EURO)

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A. Patrimonio netto	2.841.177	2.841.177
• Fondo di dotazione dell'ente	1.000.000	1.000.000
• Patrimonio vincolato	492.207	492.207
• Patrimonio libero	1.887.432	1.608.499
• Avanzo/disavanzo d'esercizio	361.538	278.934
B. Fondi rischi e oneri (altri)	874.032	874.032
C. TFR lavoro subordinato	330.182	289.328
D. Debiti	1.460.214	1.600.785
• debiti verso banche	407.277	676.678
• debiti verso fornitori	927.543	789.298
• debiti tributari	19.975	27.597
• istituti previdenza e sicurezza sociale	28.931	46.553
• dipendenti e collaboratori	76.488	60.659
Totale debiti (D)	1.460.214	1.600.785
E. Ratei e risconti passivi	-	-
TOTALE PASSIVO TOTALE ATTIVO	5.505.605	5.243.785

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2025	2024
A. Costi e oneri da attività di interesse generale	-	-
• Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	229.252	220.575
• Servizi	4.551.927	4.808.193
• godimento beni di terzi	13.444	14.390
• personale	661.075	521.400
• ammortamenti	97.163	94.315
• Oneri diversi di gestione	2.412	141.242
Totale	5.555.273	5.800.115
B. costi e oneri da attività diverse	-	-
C. Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-
D. Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
• Su rapporti bancari	-	33
• Su prestiti	10.399	13.840
• Da patrimonio edilizio	193.819	22.674
• Altri oneri	10.062	144
Totale	214.280	36.691
E. Costi e oneri di supporto generale	-	-
• Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.801	18.122
• Servizi	316.118	253.377
• Altri oneri	3.783	3.711
Totale	355.702	275.210
TOTALE ONERI E COSTI	6.125.255	6.112.016

PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A. Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	-	-
• Proventi dagli associati per attività mutuali	3.148.752	3.116.302
• Contributi da soggetti privati	-	84.940
• Contributi da enti pubblici	3.197.564	3.027.796
• Proventi da contratti con enti pubblici	41.329	17.871
• Altri ricavi, rendite e proventi	35.813	69.072
Totale	6.423.458	6.315.981
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	868.185	515.866
B. Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
• Ricavi per prestazioni e cessioni terze	23.315	-
Totale	23.315	
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	23.315	33
C. Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	13.840
D. Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
• Da patrimonio edilizio	-	108.959
Totale	-	108.959
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-214.280	72.268
E. Proventi di supporto generale	-	-
• Altri proventi di supporto generale	71.765	-
Totale	71.765	-
Totale proventi e ricavi	6.518.538	6.424.940
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	393.283	312.924
Imposte	31.745	33.990
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	361.538	278.934

CAPITOLO

07

**Monitoraggio svolto
dall'organo di controllo**

Associazione di Cultura Sport e Tempo Libero

Sede legale in Roma, Via Dei Montecatini, 5

capitale sociale Euro 100.000

codice fiscale 80185150580

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
AL BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2025**

Ai Signori Soci della Associazione di Cultura Sport e Tempo Libero (di seguito "ACSI")

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di ACSI, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati,

lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio
2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da ACSI, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'ACSI ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

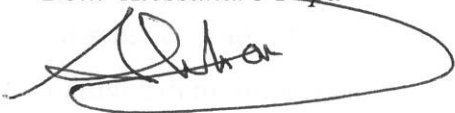
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida. Sulla base del lavoro

svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ACSI non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

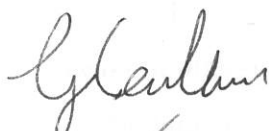
Roma li, 8/05/2026

L'Organo di Controllo

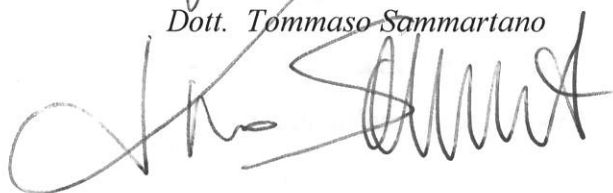
~~Dott. Alessandro Papa~~

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Papa', enclosed within a large, loopy oval shape.

Dott. Giampietro Teodori

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Teodori', written in a cursive style.

Dott. Tommaso Sammartano

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'T. Sammartano', with a prominent loop at the beginning.

CREDITI



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA PARALIMPICA
riconosciuto dal
**COMITATO ITALIANO
PARALIMPICO**



ACSI - ASSOCIAZIONE DI CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO

Via dei Montecatini, 5 - 00186 Roma (RM)

info@acsi.it - www.acsi.it

Realizzato da CMA



Viale di Villa Massimo, 29 - 00161 Roma (RM)

info@cmaesport.com - www.cmaesport.com

Progetto grafico a cura di:

Lucrezia Spina e Cristina Vio per CMA

CONTATTI ISTITUZIONALI

Per approfondimenti relativi al Bilancio Sociale 2025 o per condividere eventuali osservazioni e proposte di miglioramento sulle iniziative descritte, mettiamo a disposizione i nostri recapiti istituzionali.



Numero di telefono: 06 68100037

Indirizzo email: info@acsi.it

Sito web: www.acsi.it



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA PARALIMPICA
RICONOSCIUTO DAL
COMITATO ITALIANO
PARALIMPICO